IIS "V. EMANUELE II" - CATANZARO
Prot. 0004459 del 15/05/2024
IV (Entrata)

IIS
VITTORIO EMANUELE II
CATANZARO

Anno Scolastico 2023/2024



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

IIS “Vittorio Emanuele II” Classe 5^ Sezione B

Versione senza dati sensibili

Indirizzo: Agraria, agroalimentare ed agroindustria

Articolazione: Produzioni e trasformazioni

Approvato nel CdC del 06/05/2024

Il Coordinatore di Classe

Prof. Francesco Riverso

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Rita Elia

Sommario

1 LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 4
1.1 Descrizione dell'istituto 4
1.2 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici 5
1.3 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni 6
1.4 PECUP (articolazione Produzioni e trasformazioni) 7
1.5 Quadro orario articolazione "Produzioni e trasformazioni dei prodotti" 8
2 LA STORIA DELLA CLASSE 9
2.1 Presentazione della classe 9
2.2 Composizione della classe: studenti 9
2.3 Composizione del Consiglio di Classe 10
2.4 DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI 11
2.5 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente 11
2.6 evoluzione della classe nel triennio 12
3 INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2017) 13
4 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI) 14
4.1 Scheda informativa: LINGUA E LETTERARURA ITALIANA 14
4.2 Scheda informativa: STORIA 16
4.3 Scheda informativa: ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE 18
4.4 Scheda informativa: INGLESE 19
4.5 Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI 22
4.6 Scheda informativa: MATEMATICA 24
4.7 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE 27
4.8 Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI 29
4.9 Scheda informativa: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO 32
4.10 Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI 36
4.11 Scheda informativa: BIOTECNOLOGIE AGRARIE 38
4.12 Scheda informativa: RELIGIONE 39
5 VALUTAZIONE 41
5.1 La valutazione della classe 41
5.2 Tipologia di prove 42
5.3 Risorse e strumenti utilizzati 42
6 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ASAME DI STATO 43

7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 44
8 SCHEDE DI VALUTAZIONE 48
8.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti 48
8.2 Griglia di valutazione esami di stato 48
8.2.1 Prima prova scritta: *Lingua e Letteratura italiana* 48
8.2.2 Seconda prova scritta: Trasformazione dei prodotti 51
8.2.3 prova orale 52
8.2.4 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione 53
8.2.5 8.2.5. Griglia di valutazione Studente con PEI 56
9 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE 57
10 CREDITO SCOLASTICO 60
10.1 Crediti scolastici 2° biennio 60
10.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020- 2021) 61
10.3 Tabella conversione credito scolastico (OM 65/2022) 63
11 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 64
12 LIBRI DI TESTO 67
13 PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) 68
13.1 Schema riepilogativo totale classe 5B (ore 169,5) 68
14 ALLEGATI - Relazione finale delle attività di sostegno e PEI 74

1 LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 Descrizione dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro sito in Via Vinicio Cortese n.1, è una delle più antiche scuole agrarie del Meridione d'Italia essendo stata istituita nel 1875, con un bacino di utenza che comprende sia la fascia tirrenica sia quella ionica. Si trattadi un'istituzione ultracentenaria sorta nel 1875, oggi ospitata all'interno del parco della biodiversità.

Nel corso degli anni, la scuola ha operato nella direzione di un costante miglioramento dell'offerta didattica ed educativa, puntando da un lato alla centralità dell'allievo e dall'altropotenziando le dotazioni scolastiche, in termini di attrezzature e laboratori d'avanguardia. Infatti, la didattica è sviluppata attraverso collegamenti, anche di tipo pratico ed operativo con i laboratori presenti.

All'interno dell'istituto si trovano l'Azienda Agraria e il Convitto, quest'ultimo fornisce agli alunni un'eccellente assistenza didattico-educativa per l'intero anno scolastico e ospita alunni provenienti da tutta la provincia di Catanzaro.

Dall'anno scolastico 2013/2014 l'Istituto di Istruzione Superiore di Catanzaro comprende oltre alla sede centrale di Catanzaro, la sede associata di Gizzeria, la Casa Circondariale e l'IPM di Catanzaro. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato creato il Polo Didattico della Scuola Carceraria - Casa Circondariale "Ugo Caridi" di Catanzaro e dell'IPM Istituto Penale Minorile nel quale confluiscono Istituti Tecnici ed il Liceo Artistico, nonché un corso serale presso la sede di Catanzaro.

Il bacino d'utenza è particolarmente eterogeneo così come vaste ed eterogenee sono le condizioni ambientali e produttive della Calabria. La realtà economica di questa regione, pur nella sua differenziazione, è accomunata da un'unica caratteristica rappresentata dallo sviluppo del settore primario e terziario mentre la presenza industriale è quasi assente salvoqualche eccezione.

L'agricoltura è quindi l'attività maggiormente rappresentata e più largamente diffusa con prevalenza della cerealicoltura, seguita dalla viticoltura, allevamenti zootecnici ed olivicolturasupportate di solito da una discreta rete di strutture.

L'Istituto ha forti legami con le aziende agricole del territorio operanti nei seguenti settori: olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia; con associazioni professionali, enti di ricerca.

Obiettivi dell'Istituto sono: la formazione di giovani tecnici e periti agrari, in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e contribuire allo sviluppo del settore agrario della Calabria, affrontando le sfide poste dall'innovazione tecnologica e dalla competitività produttiva; innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative; favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenientida culture diverse; formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria; recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno; conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio; dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolverealle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio; favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termine di competenze relative ai nuovi processitecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

1.2 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici

L'Istituto Agrario, secondo quanto previsto dal Regolamento recante norme per il riordino degli Istituti tecnici (D.P.R. del 15 marzo 2010, n 88) adotta il profilo educativo, culturale e professionale nazionale degli Istituti Tecnici, così come specificato nella parte relativa al Settore Tecnologico e in particolare, all'indirizzo generale "Agraria, agroalimentare e agroindustria". Secondo l'allegato A di tale regolamento, l'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero di indirizzi, correlata a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

A conclusione dei percorsi degli Istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienzeoperative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico,le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in differenti ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per accedere a una loro corretta fruizione e valorizzazione.

1.3 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Il percorso dell'Istituto Tecnico Agrario si articola in un'area d'istruzione generale comune ein aree d'indirizzo. Nell'articolazione "*Produzione e Trasformazione*" (che riguarda la classe del presente documento) vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico. *Le aree d'indirizzo* hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili nei diversi contesti di vita, di studio e di lavoro,sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiticaratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi ad *Educazione civica* coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari in maniera trasversale e si sviluppano principalmente in quelli di interesse storico sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi previsti consentono agli studentidi inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previstiper l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

1.4 PECUP (articolazione Produzioni e trasformazioni)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'articolazione "Produzioni e trasformazioni", oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno avere le seguenti competenze negli ambiti:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, conparticolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppodei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

-

1.5 Quadro orario articolazione "Produzioni e trasformazioni dei prodotti"

Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1	-	-	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2*)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Produzioni animali	-	-	3	3	2
Produzioni vegetali	-	-	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	-	-	2	3	3
Economia, estimo, Marketing e legislazione	-	-	3	2	3
Genio rurale	-	-	3	2	-
Biotecnologie agrarie	-	-		2	3
Gestione ambiente e territorio	-	-	-	-	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

* Esercitazioni pratiche

2 LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Presentazione della classe

La classe, formata da 9 componenti (7 maschi e 2 femmine), presenta nel complesso una composizione eterogenea sia in rapporto al grado di maturazione che per profitto.

Inizialmente la classe era composta da 23 studenti. Successivamente a seguito di ritiri, trasferimenti e bocciature si è arrivati al numero attuale.

All'interno della classe sono presenti due studenti con disabilità. Uno segue una programmazione diversificata mentre l'altro studente segue la programmazione della classe. Uno studente sosterrà gli esami di Stato con supporto del docente di sostegno, con le stesse prove della classe coerentemente con il percorso svolto finalizzato al rilascio del diploma di perito agrario riconducibili agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali o comunque ad essi globalmente corrispondenti, l'altro studente sosterrà le prove in linea con la programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali.

Al termine del documento, sono allegati i PEI.

2.2 Composizione della classe: studenti

	STUDENTI	PROVENIENZA
1		Stesso istituto e sezione
2		Stesso istituto e sezione
3		Stesso istituto e sezione
4		Stesso istituto e sezione
5		Stesso istituto e sezione
6		Stesso istituto e sezione
7		Stesso istituto e sezione
8		Stesso istituto e sezione
9		Stesso istituto e sezione

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
CATRAMBONE GRAZIELLA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
CATRAMBONE GRAZIELLA	PRODUZIONE VEGETALE
RIVERSO FRANCESCO	PRODUZIONE ANIMALE
SCAVUZZO GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
CASTROVINCI RITA MARIA BEATRICE	LINGUA INGLESE
MONDELLO ANNAMARIA	MATEMATICA
TALARICO LUIGI	RELIGIONE
PARENTELA ALESSANDRA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
RANDAZZO VINCENZO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
TROMBY FRANCESCO	ECONOMIA,ESTIMO,MARKETING E L.,BIOTECNOLOGIA
POMPEA LUCIANO	ITP PRODUZIONI ANIMALI
MASTROIANNI TRISTANO	ITP PRODUZIONI VEGETALE E GESTIONE
BARRETTA TOMMASO	ITP BIOTECNOLOGIE AGR
ZANGARI SALVATORE	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
ORTUSO ALESSANDRA	SOSTEGNO
PUCCI GIULIA ANNA	SOSTEGNO
SETA ASSUNTA	SOSTEGNO
FRATTO CARMELA	SOSTEGNO

2.4 DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI

I membri interni individuati, nell'ambito del consiglio di classe per gli esami di stato, sono:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa. SCAVUZZO GIUSEPPINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof.ssa CATRAMBONE GRAZIELLA	PRODUZIONI VEGETALI
Prof. RIVERSO FRANCESCO	PRODUZIONI ANIMALI

2.5 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente

	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	SCAVUZZO GIUSEPPINA	SCAVUZZOGIUSEPPINA	SCAVUZZO GIUSEPPINA
Lingua inglese	CASTROVINCI RITA	CASTROVINCI RITA	CASTROVINCI RITA
Storia, Cittadinanza e Costituzione	SCAVUZZO GIUSEPPINA	SCAVUZZOGIUSEPPINA	SCAVUZZO GIUSEPPINA
Matematica	SPINA SALVATORE	SPINA SALVATORE	MONDELLO ANNAMARIA
Complementi di matematica	GIOIOSO CLAUDIA	TASSONE	
Produzioni animali	RIVERSO FRANCESCO	RIVERSO FRANCESCO	RIVERSO FRANCESCO
Produzioni vegetali	CATRAMBONE GRAZIELLA	CATRAMBONE GRAZIELLA	CATRAMBONE GRAZIELLA
Trasformazione dei prodotti	RANDAZZO VINCENZO	RANDAZZO VINCENZO	RANDAZZO VINCENZO
Economia, estimo, marketing e legislazione	CALABRETTA GIUSEPPE	CATRAMBONE GRAZIELLA	TROMBY FRANCESCO
Genio rurale	CRAPIS	MAZZEI	
Biotecnologie agrarie		TROMBY FRANCESCO	TROMBY FRANCESCO
Gestione ambiente e territorio			CATRAMBONE GRAZIELLA
Scienze motorie e sportive	TROTTA FRANCESCO	TROTTA FRANCESCO	PARENTELA ALESSANDRA
Religione Cattolica o Attività alternative	MARINO ROSARIA	TALARICO LUIGI	TALARICO LUIGI

2.6 evoluzione della classe nel triennio

.Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi alla classesuccessiva
2021/22	10	0	0	1
2022/23	9	0	0	0
2023/24	9	0	0	0

3 INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2017)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono Ia diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali,devono verificare che sia espressamente previsto I 'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovverovalutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottesealla diffusione del documento (art. 4, comma 1, l ed m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardoai dati comuni, nonché artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).

Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessitàdi fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. E' chiaro, infatti, che il senso del documento sia quellodi mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che Ia compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative Ia diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali daesulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati degli studenti.

4 SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

4.1 Scheda informativa: LINGUA E LETTERARURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Comprendere e conoscere in maniera sufficiente i contenuti della disciplina. Esprimersi in forma chiara e corretta utilizzando il lessico appropriato. Riflettere, problematizzare, fare ipotesi, scegliere criticamente, argomentare, decidere, elaborare una tesi su un determinato argomento. Comprendere, richiamare alla mente, inquadrare, periodizzare, localizzare, utilizzare fonti di informazione di vario tipo. Riconoscere le linee della storia delle idee, della cultura, della letteratura.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**L'età Postunitaria** Positivismo: il ruolo primario della scienza – Il metodo scientifico. Il Naturalismo.: Flaubert *Madame Bovary*. Il bovarismo. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo. **Giovanni Verga** La vita. La poetica e la tecnica narrativa: l'impersonalità e la regressione del punto di vista. Il pessimismo. Il Verismo di Verga e il naturalismo di Zola a confronto- Da Vita dei campi*: La Lupa e Rosso Malpelo*-(lettura e analisi) Il ciclo dei "vinti": *I Malavoglia*cap I e *Mastro-Don Gesualdo*. **Il Decadentismo** La genesi del termine - La visione del mondo decadente. Gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo - Temi e miti della letteratura decadente. **Giovanni Pascoli** La personalità. La visione del mondo. La poetica.I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali. Da Myricae: X Agosto*, Il lampo, Iltuono*(Lettura e analisi). Da *Il fanciullino*: cap. I **Gabriele D'Annunzio** La vita:l'esteta e il superuomo–L'avventura fiumana- Le Laudi.Da*Alcyone*, lettura e analisi de *La pioggia nel pineto* **Il primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia** La fine delle certezze. Il temadell'estraneità e dell'alienazione-Lapsicanalisi di Freud. **Italo Svevo** La cultura di Svevo : un intellettualeatipico. I maestri di pensiero. I rapporti con la psicoanalisi. La lingua. I romanzi*Una vita e Senilità* : tappe di sintesi. Gliinetti. Da *La coscienza di Zeno : Il fumo*(capIII), *Il fidanzamento di Zeno* (letturaedanalisi). **Luigi Pirandello** Genesi culturale del pensiero e la visione del mondo– La visione del mondo: il vitalismo, la trappola della vita sociale. La poetica: l'umorismo- L. Da Novelle per un anno *La carriola e La patente(* lettura ed analisi*)*I romanzi *Il fu Mattia Pascal*, capp VIII e IX (lettura ed analisi). **Tra le due guerre: società e cultura**

	<u>Giuseppe Ungaretti</u> La componente autobiografica - Il poeta-soldato - La sperimentazione: la ricerca di un'espressione scarna ed essenziale - L'esperienza in Brasile e gli ultimi anni. Da L'allegria: *In memoria, Veglia, Mattina, San Martinodel Carso* (Lettura e analisi). Da Sentimento del tempo: *Non gridatate più*. **INVALSI**: Simulazioni on line e cartacee
ABILITÀ	Comunicare e comprendere messaggi di diversa complessità Distinguere fatti ed opinioni Analizzare ed interpretare testi scritti di vario tipo Usare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, sociali ed economici. Produrre : analisi di testi in poesia e in prosa, temi, riassunti, testi argomentativi.
METODOLOGIE	Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di gruppo Attività di recupero in itinere Somministrazioni di materiali on line
STRATEGIE	Coperative learning Dibattiti Brainstorming Visione di film, interviste, documenti
CRITERI DI VALUTAZIONE	Gli alunni verranno valutati sulla base della: Padronanza della lingua italiana Competenza espositiva ed organizzativa Individuazione di collegamenti e relazioni Produzione di testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Rispetto dei tempi e delle consegne Capacità logiche
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi in adozione Dizionari. Mappe concettuali Supporti multimediali Fotocopie Videolezioni
EDUCAZIONE CIVICA	Agenda 2030 Ob. 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed eliminare violenza donne. Concetto di razza e di etnia- Ob10 Ridurre le disuguaglianze (8 ore complessive)

4.2 Scheda informativa: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Comprendere e conoscere in maniera sufficiente i contenuti della disciplina. Esprimersi in forma chiara e corretta utilizzando il lessico specifico della disciplina. Riflettere, problematizzare, fare ipotesi, scegliere criticamente, argomentare, decidere, elaborare una tesi su un determinato argomento. Comprendere, richiamare alla mente, inquadrare, periodizzare, localizzare, utilizzare fonti di informazione di vario tipo Saper connettere le conoscenze acquisite con i valori condivisi per trarne le dovute conseguenze sul piano dei comportamenti e degli stili di vita.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Dal colonialismo all'imperialismo** La società di massa. Nazionalismo e razzismo- L'età giolittiana - Il ruolo dello stato nei conflitti sociali - La legislazione sociale - La conquista della Libia. **LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE** **Le cause politiche ed economiche che portarono allo scoppio del primo conflitto** Le cause immediate (le guerre balcaniche e l'attentato di Sarajevo) - I paesi coinvolti nella guerra - L'Italia da neutrale a belligerante - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione - L'anno della svolta: 1917 - La fine del conflitto e la conferenza di pace - Il Trattato di Versailles **L'EUROPA TRA LE DUE GUERRE** **La rivoluzione russa** La situazione storico-politica-economica della Russia prerivoluzionaria - Il governo provvisorio di Kerensky - La rivoluzione d'ottobre - La nascita dell'Unione Sovietica. **Totalitarismi e democrazie** Il biennio rosso - La crisi dello stato liberale - Fasci italiani di combattimento e la violenza delle camicie nere - Il fascismo e la dittatura - Lo stalinismo. **La crisi del 1929** Lo stile di vita americano - Il benessere degli anni Venti - La crisi di sovrapproduzione - Il crollo della borsa - La grande depressione - Roosevelt e il New Deal **Le conseguenze della prima guerra mondiale** **IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA** La sconfitta militare - Il Trattato di Versailles - L'inflazione del 1923 e la crisi del 1929 - Adolph Hitler e la NSDAP - MeinKampf - La razza ariana e gli ebrei - Il Terzo Reich.

	LA SECONDA GUERRA MONDIALE **Premesse e cause del conflitto** Lo scoppio e le fasi iniziali della guerra - L'invasione della Polonia - L'Italia e il conflitto - La battaglia d'Inghilterra. **La diffusione mondiale** L'invasione dell'URSS - Le vittorie di El Alamein e Stalingrado - La caduta del fascismo - Lo sbarco in Normandia - La resistenza in Italia: dalla caduta del regime fascista alla liberazione -
ABILITÀ	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Valutare l'attendibilità delle fonti Distinguere fatti ed opinioni Produrre testi argomentativi e temi storici
METODOLOGIE	Lezioni frontali Lezioni interattive Lavori di gruppo Attività di recupero in itinere Somministrazioni di materiali on line
STRATEGIE	Coperative learning Dibattiti Brainstorming Visione di film, interviste, documenti
CRITERI DI VALUTAZIONE	Gli alunni verranno valutati sulla base della: Padronanza della lingua italiana Competenza espositiva ed organizzativa Individuazione di collegamenti e relazioni tra il passato e il presente o soii eventi del passato. Produzione di testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi Rispetto dei tempi e delle consegne Capacità logiche
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Testi in adozione Dizionari. Carte geografiche e storiche Mappe concettuali Supporti multimediali Fotocopie. Videolezioni
EDUCAZIONE CIVICA	L'art.21 e la libertà di stampa. Ob16 La pace. Le guerre e i genocidi. Le dittature e la libertà di espressione.

4.3 Scheda informativa: ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE

OMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: sapere collegare i vari concetti estimativi in modo da giungere allarisoluzione del problema sapere individuare la via più breve ed affidabile per giungere allarisoluzione del problema promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacitàspecifiche, favorendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Estimo generale:** Significato e finalità dell'estimo; Il giudizio di stime e gli aspetti economici di stima; Metodi di stima; Il principio dell'ordinarietà; L'attività del perito. **Estimo rurale:** Descrizione del fondo e criteri di stima; Il mercato dei fondi rustici, I procedimenti di stima (analitico e sintetico) la correzione del valore ordinario; Stima a cancello aperto e cancello chiuso; eventuali aggiunte edetrazioni; Stima delle anticipazioni colturali, dei frutti pendenti. Stima degli arboreti; Stima delle Scorte; **Estimo Legale:** Stima dei danni;, Espropriazioni per pubblica utilità. Il calcolo dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea. Stima delle servitù e dei diritti reali sucose altrui e calcolo dei relativi indennizzi **Estimo Catastale:** Il Catasto terreni; le Fasi del Catasto. Il Funzionamento del Catasto. **Estimo Ambientale** I beni Ambientali, La valutazione dei beni ambientali. I metodi monetarie e non monetari. La stima ACB
ABILITA'	• Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a benidi interessi collettivo. • Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi estimativi. • Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare ilvalore dei danni a beni privati e pubblici. • Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.
Educazione Civica	Le distorsioni del mercato immobiliare causate dall'illegalità (1 ora) L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata (1ora) I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini (1 ora)

4.4 Scheda informativa: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	-Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti concreti e astratti. -Comprendere semplici testi tecnici nel proprio settore di specializzazione. -Esprimersi in modo chiaro su argomenti utilizzando un linguaggio tecnico.
)SCENZE O CONTENUTI TRATTATI	-OIL -Olive tree and fruit -Olive oil -The phases of oil production -The acidity levels -Olive oil: The *Panel Test* -Most popular Calabrian oils -WINE -Vines and Vineyards -International Organization of Vine and Wine (OIV) -Environmental approaches in the vineyard - IPM -From grapes to wine making -MILK -Composition and Properties -The main milk processes -Ruminants: the digestive system -BST: Bovine Growth Hormone -12 different types of milk (*two to be chosen by the students*) -Butter -Cheese -HONEY -Composition and Properties -The beehive -Beekeeping business -Beekeeping tools and equipment INVALSI: Listening and Reading-comprehension activities (simulazioni on-line)
ABILITA'	-Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale,lo studio o il lavoro. -Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. -Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. -Comprendere idee principali di testi riguardanti argomenti noti d'attualità, di studioe di lavoro. -Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche tecnico-scientifiche. -Produrre brevi relazioni, e sintesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico tecnico- professionale appropriato. -Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata alcontesto.

METODOLOGIE:	- Lezioni frontali; -Somministrazione di materiali: Classroom; -Presentazione contenuti didattici: Power-point, Prezi, Mind Maps; -Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; -Vocabulary work; Problem-solving; Cooperative learning; Debate; Report. -Revisione dei lavori e restituzione con eventuale valutazione; -Debriefing: confronto docente/classe e riflessione; -Attività di recupero.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	I PROCESSI ED I PRODOTTI VERRANNO VALUTATI IN ITINERE SULLA BASE DI CRITERI PREDEFINITI: -Osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo ed esame dei lavoririlevanti individuati nelle UDA -Chiarezza, originalità ed efficacia della comunicazione Raggiungimento delle conoscenze, competenze e capacità stabilite dalle UA. VALUTAZIONE FINALE: valutazione del prodotto delle UDA rispetto dei tempi precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie ricerca e gestione delle informazioni relazioni con il docente capacità comunicative ed espressive uso del linguaggio tecnico -professionale in lingua straniera capacità logiche e critiche capacità di utilizzare le conoscenze acquisite creatività autovalutazione
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione; Dispense; Elaborati specifici scritti o grafici; Schede interattive; Mind Maps; Materiali digitali e link di supporto; Video informativi. Programmi di presentazione: Power-point; Prezi; Slides.

Curricolo educazione civica DISCIPLINA (inserire argomenti e quanto richiesto nella tabella relativamente all'insegnamento di Ed Civica).

Disciplina	gomenti trattati(conoscenze)	Ore svolte	Macroaree	biettivi specifici di apprendimento
LINGUA INGLESE	HEALTH RIGHTS AND WELL-BEING: -The 2030 Agenda for Sustainable Development: the17th goals. -The 2nd Goal: Zero Hunger -The 3rd Goal: Good Healthand Well-Being EUROPEAN UNION: -The European Union: itsorigin and aims -The United States of Europe -Institutions of EuropeanUnion	6	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Conoscere le istituzioni dell'Unione Europea e i principi fondamentali sui quali è fondata. Comprendere i valori sui quali si fonda e gli obiettivi da raggiungere.

4.5 Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di:Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici;Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali;Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di:Sapere la terminologia tecnica; Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici;Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; Sapere i fabbisogni alimentari degli animali;Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
ABILITA'	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di:Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite; Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti; Saper individuare le razze organizzare le produzioni; Saper distinguere le tipologie produttive e le loro differenze.
METODOLOGIE:	I contenuti sono stati affrontati in modo da stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione e alla creatività di ciascuno, tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento/apprendimento. Lezione frontale, dialogata, in gruppo, lettura guidata, aiuto con altri testi. Esercitazioni in aula, laboratorio informatico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata realizzata tenendo conto di: livello individuale di acquisizione di conoscenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza, interesse, impegno, partecipazione, comportamento.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Autore: A. Falaschini, M.T. Gardini - Titolo: Corso di Produzioni animali (vol.1e2) - Casa Editrice: Reda. Internet. Fotocopie, Elaborati specifici scritti o grafici, Materiale preso dalweb, Schede visive.

Curricolo educazione civica DISCIPLINA (inserire argomenti e quanto richiesto nella tabella relativamente all'insegnamento di Ed Civica)

Disciplina	Argomenti trattati (conoscenze)	Ore svolte	Macroaree	Obiettivi specifici di apprendimento
Produzioni Animali	(**Reg. CE 852 del 2004)** - "Locali di allevamento " **Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.)** - Regione Calabria D.G.R.n. 218 del 20-05-2011, Art. **12** - *Pascolo nei terreni pascolivi*	1 1	COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. CITTADINANZA DIGITALE	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale esociale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulareirisposte personali argomentate • Partecipare al dibattito culturale

4.6 Scheda informativa: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:	La programmazione delle attività didattiche é stata orientata al potenziamento delle attitudini diciascun alunno. Il quadro delle competenze raggiunte è il seguente: Utilizzazione del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare evalutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative; Utilizzazione delle strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; Utilizzazione dei concetti e dei modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomenisociali e naturali e per interpretare dati. Le competenze sono risultate eterogenee, così come le risposte degli alunni relative alle suddette competenze (ma anche rispetto alle conoscenze e abilità raggiunte) in considerazione delle capacità individuali, dei livelli di partenza nonché dell'impegno e dell'interesse per la disciplina. Per ciò che concerne i livelli raggiunti nella classe, un gruppo di alunni ha acquisito una conoscenza discretamente approfondita degli argomenti trattati ed una buona autonomia operativa; altri alunni, invece, hanno conseguito risultati sufficientemente soddisfacenti anche in virtù di una risposta positiva alle sollecitazioni; un ultimo gruppo della classe ha mostrato, nel corso dell'anno, una partecipazione tendenzialmente non del tutto attiva e, nonostante i continui stimoli, ha conseguito risultati appena sufficienti. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, una parte degli alunni ha mostrato un buon livello di coinvolgimento, mentre un altro gruppo ha manifestato un più basso livello di attenzione ed una partecipazione decisamente meno attiva.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1 LE DERIVATE :** Il concetto di derivata, la derivata come pendenza di una curva; algebra delle derivate, le derivatadi un polinomio, la derivata della funzione prodotto e della funzione quoziente. **MODULO 2 CALCOLO INTEGRALE** Primitiva di una funzione; L'integrale indefinito;La linearità dell'integrale indefinito; Integrazione diun polinomio. **MODULO 3** **CALCOLO DELLE PROBABILITA'** Definizione di evento aleatorio Calcolo della probabilità di eventi indipendenti **MODULO 4** **CALCOLO DI VOLUMI E SUPERFICI** Calcolo del volume e della superficie di una serra con tetto semicilindrico o con tetto squadrato espiovente
ABILITA'	Saper riconoscere il massimo e il minimo di una funzione soprattutto relativamente allefunzioni polinomiali di secondo grado. Saper calcolare la derivata di un polinomio Saper calcolare la derivata di un prodotto e di un quoziente Saper calcolare Integrali indefiniti di funzioni immediate Saper calcolare integrali indefiniti Saper calcolare l'integrale di un polinomio Saper applicare la linearità dell' integrale Saper calcolare la probabilità di un singolo evento aleatorio Saper calcolare la probabilità che si verifichino eventi non correlati fra loro Saper calcolare il volume di una serra

METODOLOGIE	Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni. Si è scelto di adottare una metodologia attiva capace di stimolare apprendimenti motivati, anche se alle volte sia il metodo di insegnamento che gli apprendimenti sono stati solo di tipo meccanico. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta che orale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione si è articolata in due momenti: Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie direcupero Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docentee l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiutoed il conseguimento degli obiettivi prefissati. Per le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali si è fatto riferimento a quantostabilito nella Programmazione di Dipartimento.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	La matematica a colori Vol. 4 e 5 – EDIZIONE ARANCIONE – Leonardo Sasso – Petrini

Curricolo educazione civica DISCIPLINA (inserire argomenti e quanto richiesto nella tabella relativamente all'insegnamento di Ed Civica).

Disciplina	Argomenti trattati (conoscenze)	Ore svolte	Macroaree	Obiettivi specifici di apprendimento
MATEMATICA	Impronta ecologica: come ridurla al minimo	2	Sviluppo sostenibile educazione ambientale	Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente
MATEMATICA	Ottimizzazione delle risorse economichee salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	2		Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente

4.7 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE	-Gli alunni possiedono una buona padronanza del corpo e dell'equilibrio statico - dinamico. -Sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici. -Sanno riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale. -Conoscono e sanno utilizzare le strategie di gioco adeguate. -Sono in grado di dare il loro contributo nelle attività di gruppo. Sanno riconoscere il gesto tecnico e hanno la consapevolezza della risposta motoria. -Conoscono i principi alla base di una buona alimentazione. -Conoscono gli effetti dannosi delle sostanze di abuso come le droghe. - Sanno utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo soccorso. -Sanno organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Le risposte agli stimoli dati risultano differenti così come differenti sono stati i livelli di partenza, le capacità individuali, nonché l'impegno e l'interesse. I livelli raggiunti sono più che soddisfacenti, la maggior parte ha dimostrato di possedere una conoscenza approfondita degli argomenti trattati, e hanno risposto positivamente alle varie sollecitazioni proposte partecipando positivamente all'attività pratica proposta all'inizio dell'anno.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1** **IL MOVIMENTO** L'allenamento sportivo – esercizi. Esercizi a corpo libero, di riscaldamento e stretching Esercizi posturali Esercitazioni teorico-pratiche di pallavolo, tennis tavolo **MODULO 2 DISCIPLINE SPORTIVE** **INDIVIDUALI E DI SQUADRA** Pallavolo Tennis tavolo Regolamenti delle attività praticate Arbitraggio **MODULO 3** **SICUREZZA E PREVENZIONE** Primo soccorso Norme di comportamento sulla prevenzione e cura degli infortuni **MODULO 4** **IL CORPO UMANO E LA SUA FUNZIONALITA' – SALUTE E BENESSERE** Apparati: respiratorio, cardiocircolatorio, digerente Richiami sul sistema muscolare Importanza della postura Attività fisica e allenamento Alimentazione e stili alimentari
ABILITÀ	-La classe elabora risposte motorie anche in situazione (problem solving). -Ha la capacità di produrre ed utilizzare gesti economici ed efficaci. -Rimodula la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite. -Conosce e applica le regole di comportamento e fair play in ogni contesto -Riesce a valutare il rischio, attivando le necessarie strategie di prevenzione -Sa orientarsi a livello spazio temporale -Sa riconoscere i punti di forza e i limiti propri e dei compagni -Sa utilizzare modalità di comunicazione verbale e non per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali -Sa rispettare l'ambiente traendone vantaggi. Il programma non è stato svolto nella sua interezza, si è dato maggiormente risalto agli argomenti più affini al percorso di studio dei ragazzi
METODOLOGIE	Lezione frontale e interattiva Metodo globale e analitico Lezione dialogata

	Studio guidato Ricerche, mappe, lavori ed esercitazioni individuali e di gruppo Fotocopie, dispense Attrezzatura varia e disponibile per le esercitazioni in palestra Auto osservazione
STRATEGIE	Osservazione attenta e continua tenendo conto dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, della qualità, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Si è avvalsa di verifiche pratiche, verifiche orali, test a risposta multipla
CRITERI DI VALUTAZIONE	Valutazione in itinere Valutazione formativa Valutazione sommativa
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: EDUCARE AL MOVIMENTO attrezzature disponibili, spazi all'aperto, tecnologie audiovisive e/o multimediali.
ENZE UTI TI	Tutte le conoscenze sono state trattate anche teoricamente. La disciplina sportiva trattata nella sua capillarità è quella della pallavolo partendo dai fondamentali fino alle regole di gioco. I fondamentali: La battuta, il bagher, l'alzata, la schiacciata e il muro. Il primo soccorso con tecniche basilari di intervento; I traumi più comuni nello sport e nel quotidiano; Le fratture ossee, lesione a "legno verde", frattura incompleta, frattura completa, completa con spostamento e relative norme di comportamento sulla prevenzione e nella cura degli stessi; Anatomia umana dell'apparato respiratorio: i polmoni, struttura e muscoliinteressati all'attività respiratoria; Apparato cardio-circolatorio: struttura efunzioni del muscolo cardiaco, sangue e circolazione sanguigna con particolare riferimento allo scambio gassoso negli alveoli; Le dipendenze: fumo, alcool e droghe;
ABILITA'	OSSERVAZIONE, SINTESI, ANALISI E COLLEGAMENTO.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali, lettura di testi, discussione guidata, lavori di gruppo e diricerca personale. Esercitazioni pratiche
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Criteri generali di valutazione adottati dal consiglio di classe nel corso dell'anno tenendo conto del raggiungimento di conoscenze, competenze ecapacità
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo scolastico del docente e materiale preso dal web, schedevisive e filmati vari.
EDUCAZIONE CIVICA	stili alimentari a confronto
	conoscenza e prevenzione: le dipendenze

4.8 Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	● Identificare e saper descrivere le principali caratteristiche morfologiche e ● fisiologiche delle piante e le loro esigenze pedoclimatiche; ● Sapere analizzare correttamente i rapporti esistenti tra i cicli produttivi ed
	Acquisizione della terminologia specifica. Saper determinare i criteri di scelta di specie e cultivar; Acquisizione delle tecniche relative alla scelta degli impianti e le relative tecniche colturali
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Unità 1: MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLE PIANTE ARBOREE ◗ MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DEL SISTEMA RADICALE ◗ FUNZIONE TROFICA E MECCANICA DELLE RADICI ◗ FATTORI CHE INFLUENZANO LA PERIODICITÀ E LA VELOCITÀ DELL'ACCRESCIMENTO RADICALE ◗ MORFOLOGIA E FISIOLOGIA DELLA PARTE AEREA ◗ CLASSIFICAZIONE DELLE GEMME IN BASE ALLA FUNZIONE, ALL'EPOCA DI SCHIUSURA ◗ DIFFERENZIAZIONE, STADI DI SVILUPPO, FASI DI DORMIENZA DELLE GEMME E FATTORI CHE LI REGOLANO ◗ RAMI A LEGNO E RAMI A FRUTTO ◗ FASI DELLA FIORITURA ◗ SCALARITÀ DELLA FIORITURA E FATTORI DA CUI DIPENDE ◗ AGENTI DELL'IMPOLLINAZIONE, CARATTERISTICHE DEI FIORI ◗ FECONDAZIONE E ANOMALIE DELLA FECONDAZIONE ◗ FENOMENI DI STERILITÀ, DI AUTOINCOIMPATIBILITÀ E LORO CAUSE ◗ MODELLI DI ACCRESCIMENTO DEI FRUTTI E LORO FASI Unità 2: PROPAGAZIONE E IMPIANTO DELLE PIANTE DA FRUTTO ◗ TALEE E LORO NOMENCLATURA ◗ TECNICHE SPECIALI DI RADICAZIONE DELLE TALEE ◗ PROPAGGINE E MARGOTTA ◗ L'INNESTO E I SUOI SCOPI ◗ METODI INNOVATIVI DI MOLTIPLICAZIONE E IBRIDAZIONE ◗ CRITERI DI SCELTA DELLA SPECIE, DELLA CULTIVAR E DEL PORTINNESTO PER L'IMPIANTO DEL FRUTTETO ◗ TECNICHE SPECIALI DI RADICAZIONE DELLE TALEE ◗ TIPI DI SCASSO E MODALITÀ DI ESECUZIONE ◗ REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO Unità 3: LE TECNICHE DI COLTIVAZIONE DEI FRUTTETI ◗ CRITERI DI GESTIONE DEL TERRENO ◗ LAVORAZIONI PERIODICHE ◗ INERBIMENTO TOTALE, PARZIALE E PACCIAMATURA ◗ CRITERI DI GESTIONE DEL BILANCIO IDRICO ◗ FABBISOGNO IDRICO DELLE PIANTE DA FRUTTO E SUA VARIAZIONE NEL TEMPO ◗ CALCOLO DEL FABBISOGNO IDRICO ◗ PRINCIPALI SISTEMI DI IRRIGAZIONE UTILIZZATI IN FRUTTICOLTURA ◗ FABBISOGNO NUTRIZIONALE DELLE PIANTE DA FRUTTO E FATTORI DA CUI DIPENDE ◗ CALCOLO DEL FABBISOGNO NUTRIZIONALE ◗ PRINCIPALI TECNICHE DI FERTILIZZAZIONE APPLICATE IN FRUTTICOLTURA Unità 4: POTATURA E RACCOLTA ◗ SCOPI DELLA POTATURA ◗ POTATURA TRADIZIONALE E TECNICHE ALTERNATIVE

	◗ EPOCHE DI POTATURA ◗ INTERVENTI COMPLEMENTARI ALLA POTATURA ◗ CRITERI GENERALI DELLA POTATURA DI ALLEVAMENTO ◗ EVOLUZIONE DELLE FORME DI ALLEVAMENTO ◗ FORME IN VOLUME ESPANSO E COMPATTO ◗ FORME APPIATTITE TRADIZIONALI E MODERNE ◗ CRITERI GENERALI DELLA POTATURA DI PRODUZIONE ◗ ATTUALI TENDENZE NELLA POTATURA DI PRODUZIONE ◗ MECCANIZZAZIONE DELLA POTATURA DI PRODUZIONE ◗ DIRADAMENTO DEI FRUTTI ◗ TECNICHE DI RACCOLTA ◗ MECCANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA UD. 5: LA VITE UD. 6: L'OLIVO UD. 7: GLI AGRUMI
ABILITA'	Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e commerciali; Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo
METODOLOGIE:	Lezione frontale; Lezione dialogata; Attività pratica (nel primo quadrimestre); Attività di sostegno, recupero ed integrazione Discussione guidata su casi concreti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Prove scritte. Verifiche orali. Prove pratiche(nel primo quadrimestre).
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo; Piattaforma del docente; Power point predisposti dal docente; Dispende riepilogative predisposte dal docente; Siti internet e/o fonti di approfondimento suggerite dal docente.

Curricolo educazione civica DISCIPLINA (inserire argomenti e quanto richiesto nella tabella relativamente all'insegnamento di Ed Civica).

Disciplina	Argomenti trattati (conoscenze)	Ore svolte	Macroaree	Obiettivi specifici di apprendimento
PRODUZIONI VEGETALI	Impianto del frutteto, il materiale di propagazione		COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ● SVILUPPO	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con

		2	SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e CITTADINANZA DIGITALE	particolare riferimento al diritto del lavoro • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
PRODUZIONI VEGETALI	La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci	2		Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate • Partecipare al dibattito culturale.

4.9 Scheda informativa: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Lo studente è in grado di: - riorganizzare, integrare, rielaborare personalmente gli appunti mediante tecniche di organizzazione logica degli stessi (schemi, tabelle, grafici, mappe concettuali, uso di software); - razionalizzare l'uso del tempo dedicato allo studio e ai compiti; - comprendere testi di varia tipologia relativi ai vari ambiti di studio; -partecipare attivamente alle interrogazioni (annotazione delle domande e del-la qualità delle risposte dei compagni); - partecipare attivamente a tutte le attività didattiche proposte con il massimo di consapevolezza e autonomia; -cogliere gli input esterni (informazione e formazione), contestualizzarli e dare loro significato; -lavorare in gruppo e condividere azioni e procedure - produrre una propria autovalutazione, riflettere sulla propria preparazione anche stabilendo confronti con i compagni. - applicare nella realtà quanto appreso sulle tematiche relative all'educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari attraverso la conoscenza delle norme che regolano il settore.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il concetto di ambiente • Lo sviluppo sostenibile • L'ecosistema • L'agroecosistema • L'impronta ecologica • L'impronta del carbonio • L'impronta idrica Territorio e paesaggio • Definizione di territorio • Principi di assetto del territorio • Parchi, riserve, Oasi, reti ecologiche • Definizione di paesaggio • Classificazione paesaggistica • Ecologia del paesaggio • Tipologie di paesaggi italiani • Studio del paesaggio (cartografia) • Reti ecologiche • La tutela del paesaggio e la costituzione italiana • Lo sviluppo sostenibile e le norme • internazionali • Leggi ed enti per la tutela dell'ambiente in Italia Inquinamento e ambiente • Atmosfera e inquinamento • Suolo e inquinamento • Acqua e inquinamento • La gestione dei rifiuti • La gestione degli effluenti zootecnici • L'impatto ambientale e la gestione dei reflui Agricoltura e ambiente • Impatto ambientale delle attività agricole: • Sistemazioni idraulico-agrarie, lavorazioni e concimazioni • I diversi agroecosistemi • Agricoltura sostenibile: • Agricoltura convenzionale

	• Agricoltura sostenibile • Agricoltura biologica • Agricoltura integrata • Agricoltura biodinamica

ABILITA'	Comprendere i principali fenomeni che interagiscono in campo ambientale. Prendere coscienza di come la sostenibilità ambientale condizioni gli stili di vita non solo in ter-mini ambientali, ma anche socio-economici
METODOLOGIE	• Lezione frontale; • Lezione dialogata; • Attività pratica (nel primo quadrimestre); • Attività di sostegno, recupero ed integrazione • Discussione guidata su casi concreti
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Prove scritte. • Verifiche orali. • Prove pratiche(nel primo quadrimestre).
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Libro di testo; • Piattaforma del docente; • Power point predisposti dal docente; • Dispende riepilogative predisposte dal docente; • Siti internet e/o fonti di approfondimento suggerite dal docente.

Curricolo educazione civica DISCIPLINA (inserire argomenti e quanto richiesto nella tabella relativamente all'insegnamento di Ed Civica).

Disciplina	gomenti trattati (conoscenze)	Ore svolte	Macroaree	biettivi specifici di apprendimento
Gestione dell'ambiente e del territorio	•La tutela del paesaggio e la costituzione italiana •Lo sviluppo sostenibile e le norme internazionali •Leggi ed enti per la tutela dell'ambiente in Italia Gestione dei rifiuti e mafie Effetto serra e tutela della salute Modalità per la bonifica dei contenitori vuoti	4 1	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ● SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ● CITTADINANZA DIGITALE Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolanocon particolare riferimento al diritto del lavoro. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso

	Lo sviluppo sostenibile e le norme internazionali			l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolanocon particolare riferimento al dirittodel lavoro

4.10 Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sanno orientarsi nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento delle tre industrie principali (enologica, olearia, lattiero-casearia); sanno condurre le più importanti analisi, ufficiali e non, sui prodotti delle industrie citate, interpretando in modo critico i risultati ottenuti.
CONOSCENZE **OCONTENUTI TRATTATI**	**Industria enologica** L'uva: caratteristiche essenziali dell'uva da vino; composizione buccia, polpa e vinaccioli. I componenti chimici dell'uva: zuccheri, acidi, sostanze azotate, sostanze pectiche, polifenoli, cenni sostanze aromatiche, sali minerali, vitamine. Correzione dell'uva e del mosto: limiti e modalità per l'incremento del grado alcolicopotenziale dei mosti, mosto concentrato e concentrato rettificato, aspetti enologicie normativi per la correzione dell'acidità dei vini. Fermentazione alcolica ed altre fermentazioni: lieviti di interesse enologico, fattori che influenzano l'attività dei lieviti, chimismo della fermentazione alcolica,fermentazione glicero-piruvica, Vinificazione: pigiatura, macchine per ammostamento in rosso e in bianco. L'anidride solforosa: stato chimico-fisico dell'anidride solforosa nel vino, azioniesplicate dall'anidride solforosa. I componenti del vino: acqua, alcol etilico, alcol metilico, alcoli superiori, aldeidi echetoni, glucidi, acidi fissi e volatili, sostanze azotate, polifenoli, sostanze minerali. Fenomeni che accompagnano e seguono la fermentazione: le precipitazioni dei sali,i fenomeni di intorbidamento Interventi stabilizzanti e chiarificanti Principali alterazioni del vino: alterazioni chimico-fisiche, le “casse”, alterazionimicrobiche la fioretta, lo spunto acetico, acescenza Invecchiamento dei vini: modificazioni a carico degli antociani e tannini,invecchiamento in botte Altri processi di vinificazione: macerazione carbonica, criomacerazione Analisi industria enologica: determinazione del contenuto di zuccheri nel mosto con il metodo densimetrico, con il metodo rifrattometrico e con il metodo Fehling, determinazione del contenuto di zuccheri nel vino con il metodo Fehling, determinazione del grado alcolico con il metodo ebulliometrico e per distillazione, determinazione dell'S02 libera e totale, determinazione dell'acidità titolabile del vino, determinazione dell'acidità volatile con metodo ufficiale **Progetto curricolare “La trasformazione dei prodotti: tra tradizione ed innovazione”**: Gli aspetti teorico-pratici della produzione brassicola con attività in laboratorio per la realizzazione di una birra artigianale di stile Doppelbock

	Industria olearia Dall'oliva all'olio L'olivo, la coltura delle olive nel mondo. La raccolta delle olive L'oliva, caratteristiche chimiche. Tecniche di raccolta. Processi tecnologici di estrazione dell'olio Il frantoio oleario. Le macchine del frantoio Composizione chimica e caratteristiche dell'olio d'oliva La composizione chimica dell'olio d'oliva Classificazione merceologica e determinazioni analitiche essenziali. Categorie degli oli di oliva. L'olio dal punto di vista alimentare. Analisi sensoriale Oli DOP e IGP. Raffinazione o rettificazione Difetti e alterazioni dell'olio di oliva. Sottoprodotti dell'oleificazione **Industria casearia** Il latte: definizione, generalità, composizione chimica, valore alimentare microrganismi.: tecniche di risanamento, latte concentrato, in polvere, yogurt e altrilatti fermentati. Nozioni di caseificazione. Trasformazione del latte in formaggio: Coagulazione, gli agenti della coagulazione. Produzione del formaggio: fasi tecnologiche. Classificazione dei formaggi.
ABILITA'	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.
METODOLOGIE:	Quanto indicato nella programmazione didattica disciplinare. Lezioni frontali Insegnamento per problemi Lavori di gruppo e individualiTesti in adozione Testi di lettura e di consultazioneMappe concettuali Supporti multimedialiDispense Attività sincrone su web Attività di laboratorio per analisi chimiche tradizionali ed innovative tramite apparecchiature in dotazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Quanto indicato nella programmazione didattica disciplinare. Si è tenuto conto del progresso effettuato, della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, della capacità di esporre e argomentare quanto si è appreso e della capacità di applicare le proprie conoscenze. Tutto ciò attraverso: Interrogazione frontale Test/questionari strutturati o semistrutturatiQuestionari a risposta aperta Relazioni Verifiche orali Prove strutturate o semistrutturate
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - Nuovo Trasformazione dei Prodotti. Tecnologie e tecniche di produzione e di conservazione delle industrie agroalimentari. Piero Maffeis Slide materiale personale del docente

	Visione di documenti di informazione e divulgazione
EDUCAZIONE CIVICA	Legalità e frodi alimentari, il corretto consumo di alcol 1°Q; la corretta etichettatura a tutela del cittadino 2°Q.

4.11 Scheda informativa: BIOTECNOLOGIE AGRARIE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Anche se a livelli diversi sono state raggiunti le competenze programmate all'inizio dell'anno scolastico. I contenuti e i concetti trattati durante l'anno scolastico sono stati svolti in modo lineare, mostrando interesse per la disciplina. Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere sufficienti.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Principi base della fitoiatria Avversità causate da patogeni Danni provocati dagli insetti fitofarmaci - prodotti fitosanitariLotta biologica Lotta integrata Lotta guidata Le principali malattie della viteLe principali malattie dell'olivo Educazione civica : I virus : conseguenze economiche e sociali. Il caso COVID19 La biodiversità e la sua importanza nel contesto socio-economico di un paese
ABILITA'	La classe ha acquisito la capacità di applicare le conoscenze e di organizzare e risolvere i problemie le attività proposte.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali; -Somministrazione di materiali: Classroom; -Presentazione contenuti didattici: Power-point; -Approfondimenti: condivisione materiali e/o link; -confronto docente/classe e riflessione; -Attività di recupero.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe edel profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi prefissati. Si è ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione: colloqui; prove scritte; discussioni guidate con interventi individuali; La valutazione è stata effettuata durante tutto lo svolgimento delle attività didattiche volte non solo ad una valutazione puntuale periodica e finale ma in itinere al fine di permettere una valutazione generale più omogenea e non esclusivamente di performance, ma che permetta di individuare le competenze acquisite al di fuori di un contesto di verifica, volta quindi ad accertare il profitto degli studenti,
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, dispense e fonti internet
Testi oggetto di studio da utilizzare nel colloquio	
EDUCAZIONE CIVICA	I virus : conseguenze economiche e sociali
	L'importanza della biodiversità ambientale

4.12 Scheda informativa: RELIGIONE

COMPETENZERAGGIUNTE	Gli studenti sanno: -Riconoscere il ruolo della religione nella società comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; -Riconoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione di popoli, alle nuove forme di comunicazione; -Conoscere le principali verità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	L'alunno conosce: . Le risposte del cristianesimo agli interrogativi universali dell'uomo e le confronta con quelle di altre religioni; . Il ruolo della religione nella società contemporanea, tra secolarizzazione, pluralismo e nuovi fermenti religiosi; Individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità sulle scelte morali; . L'alunno conosce le questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana.
ABILITA'	. L'alunno valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturalie religiose; . L'alunno è in grado di interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine disviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; . L'alunno sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
METODOLOGIE:	I temi proposti sono stati trattati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile in un crescendo continuo di contenuti partendo dal reale edalla diretta esperienza degli stessi studenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata espressa sul criterio della partecipazione e assiduità al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di Testo in adozione; Sacra Scrittura; Riferimenti bibliografici su temi trattati.

EDUCAZIONE CIVICA

IRC	I quadrimestre: Educare alla legalità:Comportamenti	4	COSTITUZIONE, diritto (nazionalee internazionale)	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi
	sociali e rispettodelle regole; II quadrimestre: Scelte di senso nelcomportamento umano.			fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere uncomportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

			legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale. CITTADINANZADIGITALE.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare rispostepersonali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

5 VALUTAZIONE

5.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità diprove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didatticheadottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF.

Il D. lgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata daidocenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalitàdefiniti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica

5.2 Tipologia di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
☒Lezione dialogata ☒Interrogazione frontale ☒Test/questionari strutturati o semistrutturati ☒Questionari a risposta aperta ☒Svolgimento di problemi ☐Esercizi di decodifica ☒Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒Relazioni ☐Altro …….. **Verifiche sommative:** ☒ Verifiche orali ☒ Relazioni scritte ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Prove strutturate o semistrutturate	Numero due/tre per quadrimestre

5.3 Risorse e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati le aule didattiche, i laboratori, l'azienda agraria e i locali attrezzati disponibili e accessibili, i sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, LIM, Monitor interattivi), i sussidi didattici (testi in adozione, testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, presentazioni power point), visite aziendali guidate:

Raccolte delle olive presso il parco della Biodiversità

Convegno BCC Scuola-Turismo Agroalimentare BCC Calabria

ORIENTAMENTO IN USCITA - Opportunità lavorative di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.

ORIENTAMENTO IN USCITA -LABORATORIO ITS

LA TAZZINA DELLA LEGALITA'

Orientamento in uscita – Laboratori per la realizzazione del Curriculum e la lettera di presentazione

6 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ASAME DI STATO

Sono state somministrate n.2 simulazioni relativamente alla prima prova scritta di Lingua e Letteratura italiana (**23/04/2024** – Circ. n. 194 del 19/04/2024) e alla seconda prova scritta di Trasformazione dei Prodotti (**12/04/2024** – Circ. n. 173 del 10/04/2024), concordate in sede dei Dipartimenti di ambito linguistico e professionale e nel pieno rispetto della normativa scolastica vigente.

Entrambe le simulazioni sono state effettuate tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018 reperibili al seguente link:

https://www.miur.gov.it/-/esami-di-stato-del-secondo-ciclo-di-istruzione-a-s-2018-2019-d-m-769-del-26-novembre-2018

7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione civica ha coinvolto i docenti tutti del Consiglio di Classe e le relative discipline. Gli argomenti trattati e gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nei seguenti prospetti:

Disciplina	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Agenda 2030 Ob. 5 Raggiungere l'uguaglianza di genere ed eliminare violenza donne. Concetto di razza e di etnia- Ob10 Ridurre le disuguaglianze (8 ore complessive)	**8**	Lavoro dignitoso e crescita economica.	Prendere coscienza dell'importanza di svolgere un lavoro dignitoso ed evitare ogni forma di sfruttamento.

Disciplina	**STORIA**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
L'art.21 e la libertà di stampa. Ob16 La pace. Le guerre e i genocidi. Le dittature e la libertà di espressione	**6**	Costituzione italiana	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Disciplina	**LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Health Rights: -The 2030 Agenda for Sustainable development: -The 2nd Goal: Zero Hunger -The 3rd Goal: Good Health and Well-Being; World Health Organization: The right to health European Constitution: The European Union: its origins and aims: Institution of the EU; The United States of Europe	**6**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

Disciplina	MATEMATICA		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	**3**	Sviluppo sostenibile Educazione ambientale Conoscenza e tutela del territorio.	Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente.

Disciplina	PRODUZIONI VEGETALI		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Impianto del frutteto, il materiale di propagazione secondo le normative vigenti. Normative per evitare l'importazione di Patogeni. La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci	**4**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Disciplina	PRODUZIONI ANIMALI		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
(Reg. CE 852 del 2004) - "Locali di allevamento costruiti per garantire buone condizioni di stabulazione, di igiene, di pulizia e di salute degli animali". Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) - Regione Calabria D.G.R. n. 218 del 20-05-2011, Art. **12** - Pascolo nei terreni pascolivi.	**2**	Tutela dei livelli di protezione della vita e della salute umana. Gestione del Territorio: Boschi e Pascoli.	Analizzare le informazioni, comprendere i termini specifici, interagire e lavorare in gruppo

Disciplina	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGIS.		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Le distorsioni del mercato immobiliare causate dall'illegalità L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata I danni al paesaggio e la tutela dei diritti dei cittadini	**3**	Costituzione Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Disciplina	BIOTECNOLOGIE AGRARIE		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
I virus: conseguenze economiche e sociali L'importanza della biodiversità ambientale	**3**	Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Gli effetti degli incendi sull'ambiente ed il Paesaggio Gestione dei rifiuti e mafie.	**2**	Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Disciplina	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Legalità e frodi alimentari, il corretto consumo di alcol 1°Q; La corretta etichettatura a tutela del cittadino 2°Q.	**2**	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio della società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Agricoltura sostenibile e scelte alimentari. Educazione motoria e uso delle tecnologie	**2**	Costituzione: diritto, legalità e solidarietà Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio Cittadinanza digitale	Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona Rafforzare il rispetto nei confronti del prossimo, delle regole, degli animali e dell'ambiente

Disciplina	RELIGIONE CATTOLICA		
Argomenti trattati (conoscenze)	**Ore**	**Macroaree**	**Obiettivi specifici di apprendimento**
Educare alla legalità: Comportamenti sociali e rispetto delle regole Scelte di senso nel comportamento umano	**4**	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) Legalità e solidarietà Sviluppo Sostenibile Educazione ambientale.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

8 SCHEDE DI VALUTAZIONE

8.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno, si rimanda al PTOF scolastico; le griglie divalutazione sono reperibili al seguente link

https://drive.google.com/drive/folders/1VOTxbtW2yQi-nFTw4mtHdoWnL9FIFxGd

oppure utilizzando il seguente QR.CODE

8.2 Griglia di valutazione esami di stato

8.2.1 Prima prova scritta: *Lingua e Letteratura italiana*

Relativamente alla valutazione della prima prova scritta (Italiano), si propongono le griglie di valutazione contenute all'interno del PTOF (esprimendo il punteggio in 20/20) e di seguito riportate:

Analisi testuale (Tipologia A)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative al quadro di riferimento della contestualizzazione	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale; qualità, pertinenza e originalità dell'interpretazione complessiva.	scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi; interpretazione complessiva non pertinente	**1**
	strumenti di analisi approssimativi ed elementari, interpretazione poco pertinente e centrata	**2.5**
	analisi e interpretazione quasi sempre corretta, ma superficiale	**4**
	analisi nel complesso corretta e interpretazione sufficientemente pertinente e centrata	**5**
	analisi corretta e abbastanza completa; interpretazione pertinente e centrata	**6.5**
	analisi corretta e completa, che evidenzia le buone competenze tecniche; interpretazione pertinente e originale	**8**
TOTALE		

Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative all'argomento e agli ambiti disciplinari coinvolti	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali e esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità di utilizzazione delle fonti e di argomentazione	gravi difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo delle fonti; scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	**1**
	limitata capacità e consapevolezza nell'uso delle fonti; argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	**2.5**
	uso non sempre preciso e pertinente delle fonti; argomentazioni alquanto elementari o non sempre coerenti	**4**
	uso delle fonti sufficientemente consapevole e pertinente; argomentazioni nel complesso chiare e abbastanza coerenti	**5**
	uso consapevole e corretto delle fonti; argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	**6.5**
	le fonti sono utilizzate in modo pienamente consapevole e centrato, dando luogo alla costruzione di un discorso coerente, originale e concettualmente complesso	**8**
TOTALE		

Tema di ordine generale (Tipologia C)		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio in ventesimi**
Conoscenze relative all'argomento e al quadro di riferimento generale	informazione generica e imprecisa	**1**
	informazione nel complesso corretta	**2.5**
	informazione precisa e dettagliata	**4**
Competenze linguistiche: correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell'esposizione	forma gravemente scorretta sul piano morfosintattico; scarsa proprietà lessicale; esposizione involuta e confusa	**1**
	forma scorretta, con improprietà lessicali ed esposizione poco fluida	**2.5**
	alcuni errori morfosintattici e improprietà lessicali; qualche limite nella fluidità dell'esposizione	**4**
	forma sostanzialmente corretta, con qualche imprecisione morfosintattica o lessicale ovvero qualche carenza nella fluidità dell'esposizione	**5**
	forma nel complesso corretta	**6.5**
	forma corretta, buona proprietà lessicale, esposizione fluida	**8**
Capacità argomentative e critiche: pertinenza, qualità, coerenza, originalità delle argomentazioni	scarsa pertinenza e coerenza argomentativa	**1**
	argomentazioni elementari e carenti sul piano della pertinenza e della coerenza	**2.5**
	argomentazioni nel complesso pertinenti, ma elementari o non sempre coerenti	**4**
	argomentazioni nel complesso chiare e sufficientemente pertinenti e coerenti	**25**
	argomentazioni pertinenti e coerenti, di discreto livello concettuale e abbastanza originali	**6.5**
	argomentazioni pienamente pertinenti, coerenti e di buon livello concettuale e originalità	**8**
TOTALE		

8.2.2 Seconda prova scritta: Trasformazione dei prodotti

Per la valutazione della seconda prova scritta, si propone la griglia per l'attribuzione dei punteggi inserita nel DM 769/2018 (integrata dei descrittori di livello), sulla quale la commissione d'esame potrà eventualmente adottare le opportune modifiche:

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Descrittori dei livelli**	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Inesistente/nulla = **0** Lacunosa, parziale = **1-2** Adeguata ma superficiale = **3-4** Completa e approfondita = **5**	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Inesistente/nulla = **0** Scarsa, frammentaria, incerta = **1-3** Adeguata, corretta, completa = **4-7** Sicura, strutturata, efficace = **8**	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	Inesistente/nulla **= 0** Incompleta, poco attinente = **1** Adeguata, corretta, completa **= 2-3** Coerente e originale = **4**	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Inesistente/nulla = **0** Parziale e imprecisa = **1** Adeguata ma poco approfondita = **2** Corretta ed esaustiva = **3**	**3**

8.2.3 prova orale

Per la valutazione della prova orale, la Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati (**Allegato A - O.M. 55 del 22/03/2024**).

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	**0.50-1**	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	**1.50-2.50**	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	**3-3.50**	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	**4-4.50**	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	**5**	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	**0.50-1**	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	**1.50-2.50**	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	**3-3.50**	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	**4-4.50**	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	**5**	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	**0.50-1**	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	**1.50-2.50**	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	**3-3.50**	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	**4-4.50**	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	**5**	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	**0.50**	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	**1**	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**1.50**	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	**2**	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**2.50**	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	**0.50**	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	**1**	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	**1.50**	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	**2**	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	**2.50**	
			PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA	

8.2.4 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA (Voto unico)								
Criteri		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		Insufficiente 4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Distinto 9	Ottimo 10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientement e consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

8.2.5 8.2.5. Griglia di valutazione Studente con PEI

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze
1-4	Non conosce gli argomenti previsti nel PEI	Neanche aiutato comprende le consegne	Non si orienta	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
5	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo parziale e scorretto	Non sa svolgere alcuni compiti	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
6	Conosce nel complesso gli ambiti delle diverse discipline come specificato nel PEI	Comprende le consegne in modo semplice	Guidato analizza problemi semplici	**Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note
7	Conosce gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne in modo semplice	Risolve, se guidato, situazioni problematiche semplici.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
8	Conosce gli ambiti disciplinari, previsti nel Pei, per i quali ha maggior interesse	Contestualizza le consegne.	Si orienta nell'analisi di situazioni di una certa complessità	**Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità
9	Conosce in modo approfondito gli argomenti previsti nel PEI	Sviluppa le consegne con una certa autonomia	Si orienta nell'analisi e nella risoluzione dei problemi	**Avanzato** L'alunno/a svolge i compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
10	Conosce con una certa padronanza gli ambiti disciplinari del PEI	È autonomo nello svolgimento delle consegne	Individua le strategie risolutive e si orienta nell' analisi dei problemi	

9 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

La didattica a distanza svolta nei precedenti anni scolastici, ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, che li ha portati ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	Conoscenze ed abilità	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSODELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uso dell'email	Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare Abilità: utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitalia sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Invio e ricezione di e-mail con allegati a scopo didattico	Tutte le discipline
Uso di piattaforme elearning	Conoscenze: uso di App didattiche e di piattaforme per uso didattico Abilità: utilizzare le Tecnologie digitali a sostegno della creatività e dell'innovazione; utilizzare la rete per scopi di informazione e comunicazione.	Attività didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Workspace for Education e relativi applicativi (Meet, Classroom, Drive, Gmail, G- Moduli)	Tutte le discipline
Uso di audio – video didattico	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione;	Utilizzo di piattaforme video come Youtube e Vimeo con laricerca di informazioni e datiutili per le attività didattiche;riconoscimento dell'attendibilità delle fonti	Tutte le discipline

Creazione di slideshow, videoe audio	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare; Elementi fondamentali per elaborazione digitale audio e video Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialitàe rischi connessi all'uso	Utilizzo dell'app "Presentazioni" o "Power Point " per la preparazione dipresentazioni multimediali	Tutte le discipline

TRAGUARDI DI COMPETENZA	**Conoscenze ed abilità**	**ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSODELL'ANNO**	**DISCIPLINE COINVOLTE**
Uso di tablet e device personali	Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialitàe rischi connessi all'uso	Utilizzo del sistema operativo e delle applicazioni ad uso didattico, utilizzo dei motori diricerca. Uso responsabile del proprio device personale	Tutte le discipline

Netiquette, cyberbullismo, rischi della rete	Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobili, e-mail, chat, socialnetwork, protezione degli account, download, diritto d'autore etc.); Social network Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità erischi connessi all'uso	Utilizzo dei motori di ricerca e scelta delle fonti; utilizzo dei social media in modo responsabile; diritto e tutela della privacy on line; protezione del proprio accountscolastico	Tutte le discipline

10 CREDITO SCOLASTICO

10.1 Crediti scolastici 2° biennio

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel 3 nel 4 anno:

ALUNNI	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	CREDITO TOTALE
	8	8	16
	9	10	19
	10	10	20
	8	9	17
	11	13	24
	9	10	19
	9	10	19
	10	9	19
	9	9	18

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della bandadi appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Inoltre se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo

10.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi (tabella adottata a partire dell'A.S 2020- 2021)

I crediti formativi riconosciuti dall'IIS Vittorio Emanuele II consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.

Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza.
2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola.
3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata.
4. il punteggio massimo valutabile è di **0,6** ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta.

La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di Marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti	0,3
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	0,3
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	0,3
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	0,3
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	0,3

10.3 Tabella conversione credito scolastico (OM 65/2022)

Di seguito la tabella di conversione del credito scolastico per come indicato nell' OM 65/2022 e che verrà utilizzato in sede di Consiglio di classe finale

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

11 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività al fine diraggiungere gli obiettivi di acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
Progetto ***Verso l'Esame di Stato***	Il progetto ha proposto una serie di attività atte a permettere agli studenti di affrontare l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione con consapevolezza e serenità, prevedendo esercitazioni che richiamassero le modalità di svolgimento del colloquio e un laboratorio con un focus specifico sulla prova di Italiano scritto che investisse competenze ricettive (lettura e comprensione) e competenze produttive (stesura di un testo argomentativo). Lo scopo è stato porre con forza, al centro dell'azione educativa, alcune essenziali competenze di cittadinanza: comunicare e comprendere, acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni, progettare, risolvere problemi.	☐ Prove guidate Prima prova scritta di Italiano Tipologia A-Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Tipologia B-Analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità. ☐ Prove guidate di ambito storico. ☐ Indicazioni svolgimento Prima prova scritta e colloquio. ☐ Il testo poetico: analisi e commento. ☐ Realizzazione mappe concettuali e percorso tematico. ☐ Simulazione Prima prova scritta di Italiano. ☐ Simulazione colloquio. ☐ Lettura di approfondimento critico: Pascoli. Il tema del nido, crocevia della poetica pascoliana (di C. Garboli). ☐ Riflessione sulla dittatura del Ventennio. Analisi contributi relativi agli anni del consenso nell'Italia fascista: il potere delle immagini e la propaganda del regime. ☐ Realizzazione quadro cronologico ragionato atto a rintracciare le cause della Seconda guerra mondiale nelle conseguenze della prima (attività laboratoriale a coppie).	Le attività, grazie alla metodologia usata e alle strategie didattiche messe in campo (*debate, peer to peer, public speaking*), hanno permesso agli studenti di sviluppare la propria capacità di utilizzare conoscenze personali e metterle in relazione in maniera critica. Competenze acquisite: ☐ Collaborare e partecipare. ☐ Agire in modo autonomo e responsabile.
	Il progetto, con l'obiettivo di formare una coscienza civica avvertita e informata quale dovere e impegno di	☐ Intervista a Liliana Segre al Senato TV ☐ Discussione guidata sull'argomento	Il percorso didattico programmato ha mirato alla formazione di futuri cittadini liberi, impegnati e

Progetto ***Per non dimenticare***	formazione permanente di qualsiasi comunità che voglia davvero dirsi civile, ha coinvolto gli studenti prevedendo una serie di lezioni partecipate e in modalità multimediale, visione di film e docufilm a classi aperte, atte a sviluppare nei giovani il pensiero critico e la curiosità intellettuale.	☐ Attività didattiche a classi aperte: "27 gennaio GIORNO DELLA MEMORIA. L'importanza della memoria. Gli Studenti raccontano l'olocausto". Testimonianze, letture dedicate e riflessioni. sulle tematiche emerse. ☐ Letture e video documentari di approfondimento sullo "sterminio degli Ebrei" (discussione guidata). ☐ Attività didattiche a classi aperte: "25 APRILE. Liberazione dell'Italia dal regime nazi- fascista". Incontro (on- line) sui temi della Resistenza e dei diritti fondamentali dell'uomo, emersi da estratti di testimonianze offerte da docufilm	responsabili. Competenze acquisite: ☐ Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile ☐ Argomentare il proprio punto di vista dopo essersi adeguatamente documentato, considerando e comprendendo le diverse posizioni. ☐ Esprimere in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni, assumendo la necessaria responsabilità e comprendendo e accettando il sistema di principi e valori tipico di una società democratica.
Progetto ***Preparazione alla prova INVALSI***	Il percorso, volto al raggiungimento, da parte degli studenti, di migliori risultati nelle prove standardizzate nazionali di Lingua italiana, ha previsto interventi educativi calibrati e somministrati lungo il corso dell'anno scolastico, seguendo una scansione pianificata delle prove di verifica strutturate e semi- strutturate secondo il modello INVALSI. Quale percorso di preparazione degli studenti alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale, l'obiettivo è stato individuare le aree di debolezza e di problematicità in un'ottica di miglioramento progressivo degli studenti coinvolti, per permettere agli stessi di affrontare tali prove con prontezza e serenità, rispettandone procedure e tempi.	☐ comprensione, analisi e produzione di testi. ☐ attività di esercitazione in laboratorio	Il progetto ha mirato a fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, in piena autonomia, la risposta più adeguata e probabile tra le varie opzioni, a potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare e, non ultimo, a rafforzare le capacità logiche, nell'ottica dell'innalzamento del tasso di successo scolastico e di una didattica dell'Italiano finalizzata a sviluppare negli studenti la fondamentale e complessa competenza della padronanza linguistica. <u>Competenze acquisite:</u> ☐ Rafforzamento delle competenze di base, rispetto alla situazione di partenza, e degli strumenti espressivi, con particolare riferimento all'italiano. ☐ Potenziamento delle competenze digitali (potenziamento laboratoriale), comunicative e logiche.

Progetto ***Verso il 25 novembre. La condizione della Donna dall'Antichità ad oggi***	Il progetto, orientato alla riflessione su temi dalla forte connotazione pedagogica, anche ad integrazione dell'Insegnamento di Educazione civica, ha previsto, in orario curricolare, interventi educativi lungo il corso dell'intero anno scolastico: una serie di lezioni partecipate e attività di dibattito mediato, volte ad acquisire regole di comportamento sociale e a favorire un sereno rapporto tra pari, al fine di capire quale tipo di informazione è possibile desumere sulla condizione della donna storicamente documentabile e avviare un dibattito mediato dal docente, sui temi della parità di genere, delle pari opportunità, degli stereotipi e del rapporto tra lessico e luoghi comuni. A conclusione di una serie di lezioni, visioni di filmati, letture e dibattiti in classe, dedicati, è stata prevista la partecipazione degli studenti ad incontri a classi aperte e parallele dedicati alla *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*.	☐ Dibattito: identità, ruoli di genere e stereotipi, a partire dalle figure femminili della Letteratura ☐ attività laboratoriale per l'installazione di una panchina rossa nel cortile antistante la scuola	Obiettivo, a cui il percorso didattico progettuale ha mirato, è stato decostruire le culture della discriminazione e della violenza e il loro radicamento nella storia, valorizzando narrazioni positive delle relazioni tra donne (sociali, politiche, personali, affettive). Il percorso ha inteso incrementare la divulgazione della storia delle donne e di genere quale strumento per dare visibilità alla cultura e all'universo femminili, stimolare la consapevolezza di come la situazione delle donne resti problematica ancora oggi e sollecitare negli studenti la riflessione e l'approfondimento sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche, nell'ottica della promozione di una cultura della prevenzione e della non-violenza. <u>Competenze acquisite:</u> ☐ Partecipare alla vita civile in modo attivo, responsabile e democratico. ☐ Sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'altro, stabilendo adeguati rapporti di relazione.
progetto *DEBATE*	Il progetto ha la finalità. nell'imparare a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - i debaters - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze	☐ partecipazione ai campionati nazionali di DEBATE	Il progetto ha mirato a fornire a potenziare negli studenti lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare e, non ultimo, a rafforzare le capacità logiche, nell'ottica dell'innalzamento del tasso di successo scolastico e di una didattica dell'Italiano finalizzata a sviluppare negli studenti la fondamentale e complessa competenza della padronanza linguistica.

12 LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE
RELIGIONE	SOLINAS LUIGI	TUTTI I COLORI DELLA VITA / IN ALLEGATO FASCICOLO CIOTTI, NON LASCIAMOCI RUBARE IL FUTURO	SEI
ITALIANO LETTERATURA	GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI	OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 (LE) / DALL'ETÀPOSTUNITARIA AI GIORNI NOSTRI	PARAVIA
INGLESE	GHERARDELLI P.	HANDS ON FARMING	ZANICHELLI
STORIA	GIOVANNI DE LUNA /MARCO MERIGGI	LA RETE DEL TEMPO 3 / IL NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA	PARAVIA
EDUCAZIONE CIVICA	*AA VV*	*NUOVA EDUCAZIONE CIVICA (LA) / PER IL TRIENNIO DELLASCUOLA SUPERIORE*	*TRAMONTANA*
MATEMATICA	SASSO LEONARDO	MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE ARANCIONE VOLUME5 + EBOOK / SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	PETRINI
CHIMICA APPLICATA	*SICHERI GIUSEPPE*	*ESERCITAZIONI DI LABORATORIO CHIMICO-AGRARIO*	*HOEPLI*
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	AMICABILE STEFANO	NUOVO CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE / PER GLI ISTITUTI TECNICI INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA	HOEPLI
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	STOPPIONI ELENA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - VOL U (LD)	ZANICHELLI EDITORE
PRODUZIONI ANIMALI	FALASCHINI A / GARDINIM T	CORSO DI PRODUZIONI ANIMALI - VOLUME 2 / ALIMENTAZIONE E IGIENE ZOOTECNICA	REDA EDIZIONI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOVECCHIO N / FIORINI G CHIESA E / CORETTI S BOCCHI S	EDUCARE AL MOVIMENTO VOLUME ALLENAMENTO SALUTE E BENESSERE + EBOOK	MARIETTI SCUOLA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	MAFFEIS PIERO	NUOVO TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI / TECNOLOGIE E TECNICHE DI PRODUZIONE E DI CONSERVAZIONE DELLE INDUSTRIE AGROA	HOEPLI
PRODUZIONI VEGETALI	BOCCHI STEFANO / SPIGAROLO ROBERTO / ALTAMURA GIACOMO	PRODUZIONI VEGETALI / VOLUME C - COLTIVAZIONIARBOREE - 3°ED 2020	POSEIDONIA
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	FERRARI MARIO /MARCON ELENA / MENTA ANDREA	FITOPATOLOGIA, ENTOMOLOGIA AGRARIA E BIOLOGIA APPLICATA	EDAGRICOLE

13 PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

La classe ha partecipato con interesse sia alle fasi di preparazione che allo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro; hanno avuto la possibilità di acquisire competenze trasversali in modo da orientarsi con più consapevolezza verso il loro futuro di studi e lavorativo.

Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materiadi "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del dlgs. N. 81 del 2008, come richiesto dal comma38 della legge 107/2015.

Le ore indicate sono quelle totali di ogni progetto, ma non tutti gli studenti hanno sempre svolto l'intero monte ore.

13.1 Schema riepilogativo totale classe 5B (ore 169,5)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNERE SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E/O DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Students lab Impresa simulata **(28 ore)**	IG students SRL	Students Lab rappresenta un contenitore di attività laboratoriali, destinate a studenti di diverse fasce d'età, volte a promuovere la cultura d'impresa e l'etica degli affari tra i più giovani, promuovendo l'autoimprenditorialità e lo sviluppo delle competenze trasversali	Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Consapevolezza ed esperienza culturale Competenze digitali	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Sicurezza sui luoghi di lavoro **(13 ore)**	IG students srl	Le attività hanno riguardata lo studio delle principali norme di sicurezza sul lavoro da adottare nel settore agricolo.	Imparare ad imparare spirito di iniziativa ed imprenditorialità; Agire in modoautonomo e responsabile Collaborare epartecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Produzione: olio – Vino e birra **(60 ore)**	nda didattica scolastica	Tecniche di raccolta e trasformazione dei prodotti olivicoli e vitivinicoli prevedendo attività teorico-pratiche in campo e laboratoriali	Imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; Consapevolezza ed esperienza culturale Collaborare epartecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

Come presentarsi efficacemente nel MDL 6 ore)	PAL ServiziPAL CPI	Le attività con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) hanno avuto lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato	Imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; Consapevolezza ed esperienza culturale Collaborare epartecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Collegamento tra istituzione scolastica e mondo del lavoro (54,5 ore)	ziende del territorio	I partner aziendali, tramite il tutor scolastico, sono stati scelti tra le aziende del territorio che hanno i requisiti di sicurezza previsti dalla legge, che rappresentano le necessità produttive del territorio e che si accordano con gli interessi di apprendimento dello studente e con il profilo in uscita. L'attività ha permesso agli alunni di apprendere all'interno di contesti lavorativi e raccordare l'offerta formativa alle caratteristiche culturali e economiche del territorio.	maturazione e autonomia dellostudente; acquisizione di capacità relazionali; elementi di orientamento professionale; elementi di conoscenza criticadella complessa società contemporanea	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Eccellenze del Made in Italy (8 ore)	Coldiretti	Gli alunni, attraverso questa attività, hanno avuto modo di conoscere da vicino alcune eccellenze del Made in Italy - tra stand, laboratori, workshop, fattoria degli animali e cucina contadina - osservando anche le nuove tecnologie impiegate dalle varie aziende nonché i dettagli legati ai processi produttivi.	Imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; Consapevolezza ed esperienza culturale Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

PERCORSI PCTO SVOLTI DALLA CLASSE 5B

A.S. 21/22	**A.S. 22/23**	**A.S 23/24**
SAME 7.5 h	AZIENDA MAZZA 8 h	RACCOLTA OLIVE PARCO DELLA BIODIVERSITA'
AZIENDA SCUOLA 20 h	AZIENDA SCUOLA 30 h	PRODUZIONE DELLA BIRRA
ANPAL PAL CPI 4 h	AZIENDA MAZZA 8 h	LA TAZZINA DELLA LEGALITA'
IGFORUM 13 h	ANPAL SERVIZI (Come presentarsi efficacemente nel MDL: costruisci la tua lettera di presentazione e il tuo cv) 2 h	Convegno BCC Scuola-Turismo Agroalimentare BCC Clabria
CALABRETTA	AZIENDA BOVA 8 h	Opportunità lavorative di carriera presenti nel mondo delle Forze Armate e delle Forze di Polizia.
	AZIENDA PERUGINO 8 h	ORIENTAMENTO IN USCITA - LABORATORIO ITS
	AZIENDA COLAVOLPE 8 h	INCONTRO SCIENZE FORESETALI
	PRODUZIONE BIRRA 10 h	Laboratori per la realizzazione del Curriculum e la lettera di presentazione
	COLDIRETTI 8h	Incontro imprenditori coldiretti- Visita cantina senatore vini
Tot 51.5 h	Tot 90	TOT 58 h

CURRICOLO ORIENTATIVO CLASSI QUINTE

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, con l'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dalla Legge di Stabilità 2023, **nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado**, le attività di orientamento consistono in moduli curricolari anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ai sensi del D.L. n. 75/2023 il Ministero dell'istruzione e del merito ha realizzato la nuova Piattaforma UNICA per fornire a famiglie e studenti un punto di accesso unico per tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati a orientamento, offerta formativa e fruizioni dei servizi, nella quale lo studente dovrà inserire il proprio "capolavoro" (ossia un prodotto di qualsiasi tipo, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite).

Il percorso di ogni singolo studente è stato documentato nel SIDI e contestualmente trasferito nell'e-Portfolio delle competenze della piattaforma Unica.

Di seguito viene riportata la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico:

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTICOINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Sviluppare lecompetenzepersonalie professionali,lo spiritod'iniziativae lecapacità imprenditoriali	Incontriconexalunni Diventati imprenditori	Scuola	Docenti Exalunni	Raccontodistoriedisuccesso	**10**
	La settimanadell'economia		Docenti Imprenditoridelterritorio	Intervisteconimprenditori	
	Attività di monitoraggio	Classe	.DocenteTutor	Rilevazione	
Conoscerese stessie prenderedecisioniconsapevoli edinformate	Dibattiti su temi di interessegeneraleosutemispecialistici	Classe Scuola	Docenti Espertiesterni	Esercitazionisulpublicspeaking Presentazionedieventi	**10**
	Eventiconespertiesterni	Classe Biblioteca Aulamagna	Autoridilibriepubblicazioni Personaggi"motivatori" Espertisuitemiindividuati	Incontridivulgativisutemiculturali, diattualitm,dilegalitm,dieconomia,cc.	
	Progetti extracurricolariacarattereorientativo	Scuola	Espertiesterni edocentiinterni	Laboratori Etwinning-Erasmus+ .Debate	
	Testpsico-attitudinali	Classe	Docentetutor	Somministrazioneditestrutturati	
	Incontriconiltutor dell'orientamento	Scuola	Docentetutor	Colloquioindividuale Colloquioconlefamiglie	
	Compilazionedell'e-portfolio	Scuola	Docentetutor	Piattaformadedicata	
	Attivitmdimonitoraggio	Classe	.DocenteTutor	Rilevazione	
Conoscerele Opportunità educative e professionali del territorio	L'offerta universitaria	Universitm	Docenti Docentiuniversitari	Incontricondocentidiorientamento Visiteguidate	**10**
	Laformazione pressogliIts	Scuola SedidiIts	Docenti ReferentidiIts	Incontriconesperti Visiteguidate	
	Lealtreagenzieformative	Scuola	Referentidiagenzie edocenti	Incontriconesperti	
	AttivitmdiPCTO	.Scuola .Fiere .Aziende	. Docenti .Tutorinterniedesterni .Imprenditori		
	StudiecarriereprofessionalinelledisciplineStem	Scuola Universitm Aziende	Docenti Docentiuniversitari Professionistidelsettore	Attivitmdiorientamento adaltocontenutoinnovativo	
	Leprofessionimilitari	Scuola	Referentiesterniedocenti	Incontriconesperti	
	Attivitmdimonitoraggio	Classe	.DocenteTutor	Rilevazione	

Il documento del 15 maggio è stato approvato nella seduta del CdC del 06/05/2024

Docenti	Disciplina	firma
Catrambone Graziella	*Gestione dell'Ambiente e del Territorio*	
Catrambone Graziella	*Produzioni vegetali*	
Riverso Francesco	*Produzioni animali*	
Pompea Luciano	*ITP*	
Scavuzzo Giuseppina	*Lingua e Letteratura italiana, Storia*	
Castrovinci Rita Maria Beatrice	*Lingua Inglese*	
Mondello Annamaria	*Matematica*	
Talarico Luigi	*Religione*	
Mastroianni Tristano	*ITP*	
Ortuso Alessandra	*Sostegno*	
Pucci Giulia Anna	*Sostegno*	
Seta Assunta	*Sostegno*	
Fratto Carmela	*Sostegno*	
Parentela Alessandra	*Sc. Motorie e Sportive*	
Barretta Tommaso	*ITP*	
Randazzo Vincenzo	*Trasformazione dei prodotti*	
Tromby Francesco	*Economia, Estimo, Marketing e L.* BIOTECNOLOGIE	
Zangari Salvatore	*ITP*	

Il Coordinatore di Classe — **Il Dirigente Scolastico**

Prof. Francesco Riverso — *Dott.ssa Rita Elia*

14 ALLEGATI - Relazione finale delle attività di sostegno e PEI

IIS
1875
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO EMANUELE II CATANZARO

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2023-2024

STUDENTE [redacted]

codice sostitutivo personale _____

Classe V B Plesso o sede CATANZARO

[redacted]

Data scadenza o rivedibilità: ------- Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data 2[redacted]

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ Xda redigere

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1]…… Wline … .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA 9/11/2023 VERBALE ALLEGATO N. ____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1]…… Wline … .

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - fax: 0961726836 - Presidenza: 0961726355
codice fiscale: 97095960791
czis0021007@istruzione.it – czis0021007@pec.istruzione.it

VERIFICA INTERMEDIA	DATA 5/03/2026 VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1]..... ...
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1]..... ... .

[1]o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. Rita Elia	Dirigente Scolastico	
2. Giuseppina Scavuzzo	Italiano e Storia	
3. Beatrice Maria Rita Castrovinci	Inglese	
4. Annamaria Mondello	Matematica	
5. Vincenzo Randazzo	Trasformazione dei prodotti	
6. Salvatore Zangari	ITP Trasformazione dei prodotti	
7. Graziella Catrambone	Prod. Vegetali/ Gest. Amb.	
8. Tristano Mastroianni	ITP Prod. Vegetali/ Gest. Amb.	

9. Tromby Francesco	Biotecnologie/ Estimo	
10. Luigi Talarico	Religione	
11. Alessandra Parentela	Scienze motorie e sport.	
12. Alessandra Ortuso	Sostegno	
13. Assunta Seta	Sostegno	
14. Carmela Fratto	Sostegno	
15. Giulia Pucci	Sostegno	
16. Loredana Paone	Assistente sociale	
17. Antonella Abbonante	Psicologa	
18. Alessandra Mungo	Educatrice	
19.		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

N[redacted]i. Vive, da diversi anni, presso i[redacted]a", che considera la sua casa e la sua famiglia. Seppur sembrerebbe, a prima vista, aver superato alcune difficoltà legate al suo vissuto, N[redacted] presenta tante fragilità.

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.

N[redacted]a descrive se stesso come un "progetto riuscito" di cui la sua "famiglia" (intesa come G[redacted]la) può essere fiera. E' un ragazzo affettuoso e attivo. Tende ad attribuirsi il merito di tutte le situazioni positive che avvengono intorno a lui, minimizza gli insuccessi personali curvando la realtà dei fatti alla propria visione dell'evento. Teme la stigmatizzazione come diverso, come persona che ha necessità di aiuto. Vuole trasmettere l'immagine di un ragazzo sicuro di sé e pienamente in grado di gestire se stesso e la propria vita. In realtà, in pochi colloqui, si può facilmente riscontrare che l'insicurezza e la paura del domani ne ostacolano il cammino verso la consapevolezza e l'accettazione dei propri limiti.
Si relaziona, con i docenti e con i compagni, in modo abbastanza adeguato.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o, se non disponibile, dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo dinamico funzionale (ove compilato)

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

N[redacted]la presenta una diagnosi clinica di d[redacted]
i[redacted]
a[redacted]

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o, se non è stato ancora redatto, della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A **X**Va definita ☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B **X**Va definita ☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C **X**Va definita ☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D **X**Va definita ☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il Progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del Progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il Progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sullo studente per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

[redacted]la ha buoni rapporti all'interno del gruppo classe (composto da 7 maschi e 2 femmine) anche se non sembra aver stretto legami significativi. E' presente un altro ragazzo con disabilità nei confronti del quale si dimostra attento e paziente. Appare, in genere, disponibile verso i compagni e pronto ad aiutare chi è in difficoltà.
A volte, però, affiora uno spiccato spirito competitivo e la voglia di emergere come migliore degli altri compagni, creando qualche attrito nelle dinamiche relazionali.
Esprime una grande voglia di comunicare e discutere degli argomenti di suo interesse. Soprattutto con gli adulti, ama parlare dei suoi progetti futuri. Rivolge spesso domande ai docenti su argomenti extrascolastici e si dimostra curioso e interessato al vissuto personale degli altri.
Durante la ricreazione interagisce con ragazzi non appartenenti alla classe.
Dichiara di praticare attività sportiva e di frequentare ragazzi all'esterno della scuola.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Legge, anche se in maniera non scorrevole, e comprende il significato di testi semplici e brevi. Per la comprensione dei testi più complessi occorre la mediazione del docente. Pur possedendo un vocabolario ristretto, si esprime – per quanto concerne la comunicazione libera – in maniera per lo più corretta. Dimostra maggiore difficoltà nell'esposizione dei contenuti disciplinari ma, adeguatamente supportato, riesce ad esprimere con frasi semplici quanto richiesto.
Nella produzione scritta, nonostante le difficoltà nella costruzione della frase e nell'ortografia, se supportato, riesce ad esprimere il proprio pensiero in maniera adeguata.
Racconta molti eventi relativi al suo vissuto quotidiano, in cui dipinge la sua persona in maniera molto positiva.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

N[redacted]la è un ragazzo curato e attento alla propria immagine. Per le ore di laboratorio in azienda, porta sempre con sé un cambio di scarpe e di vestiti. Il suo aspetto è pulito e ordinato. Possiede una buona coordinazione fisica e non presenta alcuna difficoltà a livello motorio.
Utilizza i mezzi di trasporto per venire a scuola e per spostarsi in città nel suo tempo libero.
Utilizza lo smartphone ed il pc, anche per studiare. L'autonomia scolastica è abbastanza buona. Esegue solitamente i compiti assegnati. Risulta particolarmente attivo nelle ore di laboratorio, in cui si impegna molto fisicamente e dimostra di avere una buona padronanza degli strumenti.
Nelle materie teoriche, relative alle discipline di indirizzo, è molto interessato e riesce – con qualche indicazione

da parte del docente di sostegno e del docente curricolare – ad organizzare il proprio apprendimento. Con riferimento alle altre materie, con adeguato supporto, riesce a gestire il proprio percorso di studio.
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento: Anche se con tempi ridotti di attenzione, ha buone capacità di ascolto. Pur necessitando a volte di un confronto ulteriore con i docente di sostegno, in genere, comprende le spiegazioni dei docenti. La memoria a breve termine è adeguata. Quella a lungo termine necessita di essere stimolata e supportata. L'utilizzo di schemi riassuntivi e mappe concettuali agevolano le attività di consolidamento degli apprendimenti. Comprende testi scritti articolati con la mediazione del docente, che spesso si concretizza in interventi di semplificazione e schematizzazione dei contenuti. Con riferimento all'area logico-matematico, riesce a portare a termine la consegna con il supporto di mappe, formulari e adeguati input per avviare e proseguire il lavoro da svolgere.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo-relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Comprensione del punto di vista altrui. Confronto costruttivo con i pari. Accrescimento dell'autostima, promozione di una capacità di autovalutazione consapevole e adeguata. Esiti attesi: ottenere una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e l'accettazione delle proprie difficoltà. Aumento della motivazione a relazioni significative, anche all'esterno della sua cerchia ristretta. Migliorare il grado di responsabilità e impegno in ambito scolastico ed extra scolastico, anche in preparazione alla conclusione del percorso scolastico in essere. Esiti attesi: acquisizione della consapevolezza dell'importanza degli atteggiamenti per migliorare il proprio approccio alla società. Rispetto delle regole.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Uso di metodologie di cooperative learning e debate. Peer tutoring Role playing Circle time Gratificazioni verbali per i successi raggiunti

VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Discussioni guidate e osservazione dello studente nell'interazione con pari e adulti

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Esprimere le proprie opinioni in modo chiaro e assertivo per favorire il dialogo con i propri coetanei Migliorare l'eloquio per l'esposizione orale. Promuovere la capacità di ascolto. Migliorare la produzione scritta.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Somministrazione e – ove possibile - guida alla costruzione di scalette o mappe per ordinare l'esposizione, sia scritta che orale. Utilizzo e – ove possibile – creazione di materiale di studio strutturato Momenti di rielaborazione delle conoscenze insieme ai compagni sotto forma di quesiti con risposte brevi. Gratificazioni verbali per i successi raggiunti
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Conversazioni guidate su temi specifici per favorire lo scambio comunicativo e l'arricchimento di tutta la classe.

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Migliorare ulteriormente l'autonomia personale e sociale Sviluppare e rafforzare la capacità di organizzazione
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Attività didattiche che prevedono la collaborazione tra studenti, con auto-pianificazione di fasi e singoli compiti. Gratificazioni verbali per i successi raggiunti
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazione in itinere della qualità delle comunicazioni Dialogo formativo

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	Aumentare le capacità mnestiche e attentive. Potenziare la capacità di comprensione e produzione del testo Sviluppare capacità logico-deduttive e logico-operative Consapevolezza dei propri processi cognitivi per poter autovalutare le proprie performance, in maniera oggettiva secondo parametri forniti dall'insegnante. Strutturazione di un metodo di studio personalizzato ed efficace, che porti il ragazzo verso una crescente autonomia.
INTERVENTI EDUCATIVI, DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Vigilare e richiamare l'attenzione e la concentrazione, ove necessario Stimolare il lavoro scolastico con riconoscimento dell'impegno profuso. Induzione alla riflessione metacognitiva sul lavoro svolto Gratificazioni verbali per i successi raggiunti
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Osservazione in itinere e dei risultati

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - fax: 0961726836 - Presidenza: 0961726355
codice fiscale: 97095960791
czis0021007@istruzione.it – czis0021007@pec.istruzione.it

dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

La classe presenta una composizione di 7 maschi e 2 femmine. I ragazzi si conoscono ormai da cinque anni e, nel complesso, si può osservare un clima abbastanza sereno, anche se non mancano piccoli screzi determinati dalle diversità caratteriali e dalla competitività sia di Nicola che di alcuni compagni. Le attività di laboratorio ed in azienda, in cui N[redacted]a si dimostra sempre attivo e puntuale, facilitano l'inclusione e il rapporto tra coetanei. I docenti della classe sono attenti ai bisogni educativi degli studenti. L'atteggiamento generale è di apertura e sostegno ai ragazzi, valorizzando i successi di ognuno e spingendoli a far emergere le proprie potenzialità. I progetti che la scuola organizza, inoltre, sono ulteriori momenti di relazione tra i pari e occasione di condivisione delle esperienze.

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Al fine di garantire un ambiente sempre più inclusivo e favorire la comunicazione e la collaborazione tra pari vengono proposti lavori in piccolo gruppo e attività di confronto in classe. Le lezioni teoriche frontali - supportate dall'utilizzo della LIM per coinvolgere i diversi canali comunicativi e incontrare i diversi stili di apprendimento dei ragazzi presenti in classe - vengono alternate con modalità di insegnamento in cui gli studenti si configurano come protagonisti (gamification, flippedclassroom, learning by doing)..

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

L'attività di sostegno didattico avverrà principalmente in classe, in presenza degli altri compagni. I momenti riservati al ragazzo saranno prima delle prove orali per migliorare la consapevolezza del ragazzo in merito alle proprie conoscenze, migliorare l'esposizione e aumentare la fiducia nelle proprie capacità.
L'area affettivo relazionale e l'autonomia saranno migliorate grazie all'attività di cooperazione e alle attività pratiche.
Verranno utilizzate, a seconda delle necessità del ragazzo e della classe, le strategie ritenute più idonee nei singoli momenti didattici.
I docenti di sostegno collaboreranno con i docenti curricolari affinché lo studente sia messo nelle condizioni di seguire la stessa programmazione di classe, con gli adattamenti ritenuti opportuni, gli strumenti compensativi idonei a sostenere gli apprendimenti ed un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà.
Si guiderà l'alunno nelle attività scolastiche fornendo spiegazioni e delucidazioni, anche integrative, semplificando e reiterando i contenuti , evidenziando informazioni e contenuti essenziali e rilevanti, esemplificando, relazionando, selezionando il materiale.
I docenti si riservano di ovviare ad eventuali lacune nelle verifiche orali con prove scritte ad hoc. In ogni caso, per le verifiche è prevista una indispensabile attività di concertazione tra gli insegnanti delle discipline e gli insegnanti di sostegno.
Si prevedono valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze dell'alunno in relazione ai contenuti, prescindendo dalla formulazione sintattica e dalla correttezza formale.

8.2 Progettazione disciplinare

Disciplina: **TUTTE LE DISCIPLINE**	**X**A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione Lo studente segue un percorso didattico riconducibile agli obiettivi minimi (così come previsti delle programmazioni dei docenti a cui si rinvia per lo specifico dettaglio), con adozioni di "particolari criteri didattici" e degli strumenti compensativi e delle misure dispensative necessari come previsto dalla legge n. 170/2010. Ove necessario saranno somministrate prove equipollenti e/o tempi più lunghi e/o riduzione del numero di esercizi per l'effettuazione delle medesime prove che consentano l'accertamento di risultati finali tali da permettere una valutazione legale per l'ammissione agli esami di Stato. ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze), alle strategie, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

8.3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata :_____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:_____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____

C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - fax: 0961726836 - Presidenza: 0961726355
codice fiscale: 97095960791
czis0021007@istruzione.it – czis0021007@pec.istruzione.it

	☐ attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - fax: 0961726836 - Presidenza: 0961726355
codice fiscale 97095960791
czis0021007@istruzione.it – czis0021007@pec.istruzione.it

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	XA - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe	

Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II"
Polo Didattico Carcerario C. Cir. "Ugo Caridi "
Istruzione per adulti Tecnico Agrario sedi Catanzaro e Gizzeria
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro
tel: 0961726345 - fax: 0961726836 - Presidenza: 0961726355
codice fiscale: 97095960791
czis0021007@istruzione.it – czis0021007@pec.istruzione.it

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

XA. ordinario

☐ **B. personalizzato (con prove equipollenti)**

☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. × (se è sempre presente non serve specificare) - se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ×
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ×

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	BIOTECNOLOGIE Sost. ×	MATEMATICA Sost. ×	MATEMATICA Sost. ×	BIOTECNOLOGIE Sost. ×	TRASF. PROD.	
Seconda ora	ESTIMO Sost. ×	INGLESE	ITALIANO Sost. ×	INGLESE	BIOTECNOLOGIE Sost. ×	
Terza ora	ITALIANO Sost. ×	SCIENZE MOT.	TRASF. PROD. Sost. ×	ITALIANO	SCIENZE MOT.	
Quarta ora	INGLESE Sost. ×	GEST. AMB.	GEST. AMB. Sost. ×	PROD. ANIM.	PROD. VEG. Sost. ×	
Quinta ora	PROD. VEG. Sost. ×	ITALIANO	PROD. VEG. Sost. ×	PROD. VEG.	ESTIMO Sost. ×	
...Sesta ora	STORIA Sost. ×	TRASF. PROD	PROD. ANIM. Sost. ×	RELIGIONE	MATEMATICA	
Settima ora (solo martedì)		ESTIMO Sost. ×				
Ottava ora (solo martedì)						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	□ Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta della famiglia e degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... **X**No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe

Lo/a studente/essa è sempre in classe?	**X**Sì □ No, in base all'orario svolge nel periodo_____ (indicare il periodo dell'anno scolastico), _____ ore in altri spazi per le seguenti attività_____ con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche_____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali**18**
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ _____ __
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[**X**] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di situazioni e comportamenti problematici	_____

Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Attività terapeutico riabilitative	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo formale, informale e non formale (es: attività ludico/ricreative, motorie, artistiche, etc.)		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione a seguito di Verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –
Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	L'alunno necessita di supporto nelle diverse attività scolastiche, come spiegazioni e delucidazioni aggiuntive, semplificazione e reiterazione dei contenuti disciplinari, evidenziazione delle informazioni e dei contenuti essenziali e rilevanti, esemplificazione, schematizzazione e selezione del materiale. A seconda delle necessità del ragazzo e della classe, sono utilizzate diverse strategie ritenute più idonee nei singoli momenti didattici, come la lettura delle tracce con le spiegazioni necessarie ad aumentare la comprensione delle consegne, l'uso di mappe per dare organicità all'esposizione, favorire il mantenimento dell'attenzione o per ridurre i livelli di ansia. In collaborazione con i docenti curricolari si mettono in atto gli adattamenti ritenuti opportuni, come l'utilizzo dii strumenti compensativi idonei (utilizzo di mappe, schemi riassuntivi, calcolatrice e formulario) a sostenere gli apprendimenti ed un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà. Le valutazioni tengono conto delle conoscenze e delle competenze dell'alunno in relazione ai contenuti, prescindendo dalla formulazione sintattica e dalla correttezza formale dell'esposizione. Al termine del quinto anno del suo percorso di studi, N. dimostra di gestire il suo percorso formativo, sia dal punto di vista educativo- didattico, che relazionale, in maniera più collaborativa e più diligente. Sembra aver parzialmente accettato le sue difficoltà e questo ha consentito un lavoro di supporto più efficace. Il rendimento scolastico, seppur buono, però risulta - come sempre - inficiato dalla componente emotiva del ragazzo che si riverbera sulla capacità di eloquio durante le interrogazioni. Nella comprensione dei testi, soprattutto se non brevi, continua ad avere difficoltà, necessitando di un confronto con il docente. Soprattutto per la comprensione delle tracce delle consegne, ove lunghe e articolate, si rende necessario il confronto con il docente ai fini della completa comprensione del compito assegnato. Nella produzione scritta permangono le criticità nella costruzione della frase e nell'ortografia. L'uso del computer permette di ridurre gli errori sintattici e ortografici, esistenti e compromettenti, oltre a ridurre lo sforzo cognitivo protratto della scrittura e soprattutto della ricopiatura dell'elaborato. Nonostante il forte impegno dello studente che viene, comunque, tenuto in considerazione e premiato dai docenti, particolari criticità sussistono nello studio della lingua inglese e all'area logico-matematica, in cui continua a necessitare di un costante supporto. Lavora abbastanza bene in gruppo, impegnandosi a cooperare con i compagni e a dare il suo contributo al prodotto finale.

	La tipologia di indirizzo scolastico e la presenza - all'interno della scuola - di numerose attività pratiche ha consentito allo studente di applicarsi con maggiore efficacia, migliorando l'apprendimento dei concetti disciplinari tramite il *learning by doing*.

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc...	

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)

igienica ☐

spostamenti ☐

mensa ☐

altro ☐
(specificare.....)

Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):

Comunicazione:

assistenza a bambini/e con disabilità visiva ☐

assistenza a bambini/e con disabilità uditiva ☐

assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo ☐

Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:

cura di sé ☐

mensa ☐

altro ☐ (specificare .....)

Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci: [] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica. [ ] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne. Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.	
Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo.	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno. si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
VITTORIO EMANUELE II CATANZARO

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* *(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto ☐ del Verbale di accertamento ☐ **del Profilo di Funzionamento**, e del suo eventuale ☐ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale è stata approvata dal GLO in data 8 maggio 2024 come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. ALESSANDRA ORTUSO	DOCENTE DI SOSTEGNO	
2. ASSUNTA SETA	DOCENTE DI SOSTEGNO	
3. FRANCESCO RIVERSO	DOCENTE DI PRODUZIONE ANIMALE	
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo. - (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Verbale di accertamento e dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza ....

Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente	Lieve	Media	Elevata	Molto elevata
	[ ]	[ ]		[ ]	[ ]

Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____

con la seguente motivazione:.....

.....

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):
igienica □ spostamenti □ mensa □ altro □ (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	<u>Comunicazione:</u> assistenza a bambini/e con disabilità visiva □ assistenza a bambini/e con disabilità uditiva □ assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo □ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> cura di sé □ mensa □ altro □ (specificare .....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta

RELAZIONE FINALE

L'alunno [redacted] vive in una Casa Famiglia, che considera a tutti gli effetti la sua casa e la sua famiglia, fin dall'infanzia.

L'alunno è certificato ai sensi della legge n. 104/92, art. 3 comma 3, [redacted]

Nonostante sembri aver superato alcune difficoltà legate al suo passato, [redacted] mostra ancora fragilità emotive. È affettuoso e vivace, ma teme il fallimento e fatica ad accettare di non essere perfetto. La paura di deludere chi crede in lui genera ansia da prestazione, compromettendo talvolta le sue performance.

[redacted] teme di essere etichettato come diverso e bisognoso di aiuto, desiderando apparire sicuro di sé, anche se in realtà l'insicurezza e la paura del futuro ostacolano il suo percorso di crescita e accettazione dei limiti.

Nei cinque anni del percorso scolastico, [redacted] ha seguito la Programmazione di classe in base al PEI semplificato (o per obiettivi minimi) ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15. Gli obiettivi minimi sono previsti delle programmazioni dei docenti a cui si rinvia per lo specifico dettaglio, con adozioni di "particolari criteri didattici" e degli strumenti compensativi e delle misure dispensative necessari come previsto dalla legge n. 170/2010. L'attività di sostegno didattico - in rapporto 1:1 per 18 ore settimanali - si svolge, principalmente, in classe in presenza degli altri compagni. Quando necessario, vi sono momenti riservati al ragazzo -soprattutto - prima delle prove orali per migliorare la consapevolezza del ragazzo in merito alle proprie conoscenze, migliorare l'esposizione e aumentare la fiducia nelle proprie capacità.

In collaborazione con i docenti curricolari si mettono in atto gli adattamenti ritenuti opportuni, gli strumenti compensativi idonei (utilizzo di mappe, schemi riassuntivi, calcolatrice e formulario) a sostenere gli apprendimenti ed un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà. Nello specifico, l'alunno necessita di supporto nelle diverse attività scolastiche, con spiegazioni e delucidazioni aggiuntive, semplificando e reiterando i contenuti, evidenziando informazioni e contenuti essenziali e rilevanti, esemplificando, relazionando, selezionando il materiale. A seconda delle necessità del ragazzo e della classe, sono utilizzate diverse strategie ritenute più idonee nei singoli momenti didattici, come la lettura delle tracce con le spiegazioni necessarie ad aumentare la

comprensione delle consegne, l'uso di mappe per dare organicità all'esposizione, favorire il mantenimento dell'attenzione o per ridurre i livelli di ansia. Ove necessario sono concessi tempi più lunghi e/o la riduzione del numero di esercizi per l'effettuazione delle medesime prove che consentano l'accertamento di risultati finali tali da permettere una valutazione legale per l'ammissione agli esami di Stato.

Le valutazioni tengono conto delle conoscenze e delle competenze dell'alunno in relazione ai contenuti, prescindendo dalla formulazione sintattica e dalla correttezza formale dell'esposizione.

Nel corso di questo anno scolastico, [redacted] ha preso parte alle diverse attività di PCTO predisposte dalla Scuola:

-raccolta delle olive;

-produzione della birra;

-diverse attività di orientamento in uscita (incontri con Università, ITS, ecc) ;

-BUCA, il BUono di CAlabria (incontro con i produttori e allevatori calabresi);

-la "tazzina della legalità.

Ha partecipato, conseguendo le certificazioni, ad un corso di Apicoltura.

Ha, inoltre, partecipato al Viaggio di Istruzione per le classi IV e V della Scuola in Campania, con visita ad una realtà agro-alimentare della zona. Esperienze importanti che hanno facilitato le relazioni con i pari e la partecipazione alla vita sociale oltre che costituire momenti di crescita formativa e professionale.

Al termine del quinto anno del suo percorso di studi, [redacted] dimostra di gestire il suo percorso formativo, sia dal punto di vista educativo- didattico, che relazionale, in maniera collaborativa e diligente. Il rendimento scolastico, seppur buono, però risulta - come sempre - inficiato dalla componente emotiva del ragazzo che si riverbera sulla capacità di eloquio durante le interrogazioni. Inoltre, ove si renda conto di aver dato una risposta errata o di essersi espresso in maniera poco chiara, difficilmente riesce a riprendere il filo del discorso. Risulta preferibile, al fine di consentire una performance migliore, non interrompere il ragazzo nel momento in cui conduce una esposizione abbastanza fluida e riservare le domande al termine.

Nella comprensione dei testi, soprattutto se non brevi, continua ad avere difficoltà, necessitando di un confronto con il docente.

Soprattutto per la comprensione delle tracce delle consegne, ove lunghe e articolate, si rende necessario il confronto con il docente ai fini della completa comprensione del compito assegnato.

Nella produzione scritta permangono le criticità nella costruzione della frase e nell'ortografia. L'uso del computer permette di ridurre gli errori sintattici e ortografici, esistenti e compromettenti, oltre a ridurre lo sforzo cognitivo protratto della scrittura e soprattutto della copiatura ordinata dell'elaborato.

Nonostante il forte impegno dello studente che viene, comunque, tenuto in considerazione e premiato dai docenti, particolari criticità sussistono nello studio della lingua inglese e all'area logico-matematica, in cui continua a necessitare di un costante supporto.

Anche se deve essere sollecitato, mediamente il grado di attenzione dimostrato in classe è buono. Lavora abbastanza bene in gruppo, impegnandosi a cooperare con i compagni e a dare il suo contributo al prodotto finale.

La tipologia di indirizzo scolastico e la presenza - all'interno della scuola - di numerose attività pratiche consente allo studente di applicarsi con maggiore efficacia, migliorando l'apprendimento dei concetti disciplinari tramite il *learning by doing*.

Prof.ssa Alessandra Ortuso

Prof.ssa Assunta Seta

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2023/2024

STUDENTE: [redacted]

codice sostitutivo personale _____

Classe: **VB** Plesso o sede **Catanzaro**

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA
rilasciato in data _____
Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

x☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐redatto in data _____ ☐non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....
VERIFICA INTERMEDIA	DATA [illegible] VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] .....

[1] o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. RITA ELIA	DIRIGENTE SCOLASTICO	
2. ANTONELLA ABBONANTE	PSICOLOGA	
3. LOREDANA PAONE	ASSISTENTE SOCIALE	
4. GIULIA ANNA PUCCI	SOSTEGNO	
5. VINCENZO RANDAZZO	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
6. SALVATORE ZANGARI	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
7. GIUSEPPINA SCAVUZZO	ITALIANO/STORIA	
8. ANNAMARIA MONDELLO	MATEMATICA	
9. FRANCESCO TROMBY	BIOTECNOLOGIE-ESTIMO	
10. FRANCESCO RIVERSO	PRODUZIONE ANIMALI	
11. LUIGI TALARICO	RELIGIONE	
12. CARMELA FRATTO	SOSTEGNO	
13. GRAZIELLA CATRAMBONE	PROD.VEGETALE GAT	
14. TRISTANO MASTROIANNI	ITP PROD.VEGETALE-GAT	
15. BEATRICE MARIA RITA CASTROVINCI	INGLESE	
16. ASSUNTA SETA	SOSTEGNO	
17. ALESSANDRA PARENTELA	SCIENZE MOTORIE	
18. ALESSANDRA ORTUSO	SOSTEGNO	
19. CARMELA FRATTO	SOSTEGNO	
20. ANTONELLA GUZZO	MADRE	
21. FRANCESCO BARBERI	PADRE	
22.		

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO

[redacted] vive con il padre e la nonna paterna. I genitori sono separati, ha una sorella più piccola che attualmente vive con la madre. [redacted] vede la mamma solo sporadicamente anche se quest'anno ne parla con più serenità e sente il bisogno di sentirla al telefono con maggiore frequenza. Il papà è attento e partecipa attivamente al processo formativo del ragazzo sostenendolo e supportandolo in ogni situazione. Il ragazzo trascorre il pomeriggio soprattutto a casa con la nonna, i suoi passatempi sono la cura dello spazio esterno alla casa e gli animali.

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

[redacted] è affetto da "Ritardo mentale di media gravità con significativa compromissione e disfluenza in soggetto con gravi disturbi misti delle abilità scolastiche."

Tali disturbi inficiano gli apprendimenti scolastici e limitano le autonomie sociali e personali, necessita pertanto del supporto costante di una figura di riferimento che lo aiuti in una crescita globale e a migliorare in tutte le aree funzionali.

Discreta è la comprensione di semplici messaggi, difficoltosa la decodifica di informazioni su argomenti più complessi o astratti. Il linguaggio è poco articolato e ricco di termini dialettali. Non si evidenziano problematiche di rilievo nella motricità globale e fine. Labili le capacità mnemoniche sia a breve che a lungo termine per i contenuti scolastici. La capacità attentiva è sostenuta se ricade nelle proprie aree di interesse, si stanca facilmente.

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐Va definita	☐Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	☐Va definita	☐Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	☐Va definita	☐Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	☐Va definita	☐Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico: Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

L'alunno si mostra ben disposto verso le figure di riferimento riconoscendone e rispettandone il ruolo. Accetta l'aiuto e lo ricerca attivamente, riuscendo ad istaurare un rapporto positivo. Buoni i rapporti con tutti gli operatori scolastici, si nota inoltre la ricerca del contatto con alcuni insegnanti, con i quali cerca maggiormente di interagire. All'interno del gruppo classe, [redacted] appare discretamente inserito anche se le relazioni permangono solo a livello superficiale. Si mostra disponibile ad entrare in relazione con estranei, coetanei ed adulti. L'alunno ha una scarsa autostima, è cosciente dei propri limiti pertanto necessita di continui rinforzi e conferme.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

I contenuti della comunicazione spontanea sono esclusivamente riferiti al suo vissuto personale e ai suoi interessi, usa un linguaggio essenziale ricco di forme dialettali. Comprende le indicazioni verbali se non presentano una complessa articolazione sintattica. Sa affrontare una conversazione su argomenti quotidiani, sa raccontare un fatto o un'esperienza vissuta esprimendo sensazioni ed emozioni proprie. Comprende solo alcune informazioni contenute in semplici testi; la lettura è lenta e stentata, spesso non accompagnata dalla comprensione del messaggio. La produzione scritta è elementare con molti errori ortografici e di sintassi. È capace di usare lo smartphone.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

[redacted] provvede autonomamente ai propri bisogni ed esigenze di base. All'interno degli ambienti scolastici si muove autonomamente e con una certa disinvoltura, manca totalmente di autonomia scolastica, nell'organizzazione del lavoro necessita infatti di una guida costante. Riconosce e rispetta quasi sempre le regole del contesto e del vivere comune.

D. presenta una buona motricità globale, anche la coordinazione generale risulta buona, discreta quella oculo-manuale

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

[redacted] mostra modeste capacità di apprendimento, il livello cognitivo è riferibile allo stadio operatorio-concreto, ha difficoltà ad operare a livello concettuale. I tempi di attenzione e concentrazione sono limitati, si stanca facilmente e necessita di continue pause. Per i contenuti scolastici la memoria è deficitaria sia a lungo che a medio termine ed è limitata ai vissuti personali e di suo interesse. È in grado di leggere ma presenta difficoltà nella comprensione del testo, comprende solo semplici messaggi. La produzione scritta è elementare con molti errori ortografici e di sintassi. Nella dimensione logico matematica riconosce i numeri, conta, associa numeri a quantità e riesce a risolvere solo addizioni e sottrazioni. Deficitaria la capacità di astrazione.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi **Obiettivi ed esiti si fondono nella stessa cosa**	• Consolidare il processo di inclusione, incrementando le capacità di instaurare relazioni interpersonali e di collaborazione con gli altri. • Acquisire le abilità pratiche richieste dai bisogni della vita quotidiana. • Consolidare l'autonomia personale e sociale. • Potenziare l'autostima al fine di fargli acquisire maggiore fiducia e sicurezza nelle proprie capacità.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Promuovere la socializzazione e la collaborazione positiva in tutte le attività scolastiche. Mettere in evidenza i risultati positivi. Valorizzare la partecipazione alle attività didattiche. Ampliare gli argomenti di conversazione che essendo ridotti limitano molto la possibilità di interazione
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Si cercherà di fare in modo che le verifiche abbiano i tempi e le modalità uguali a quelli della classe con contenuti diversi riferiti al P.E.I. promuovendo i piccoli successi raggiunti.

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi **Obiettivi ed esiti si fondono nella stessa cosa**	• Incrementare la chiarezza e la varietà lessicale dell'espressione orale. • Adottare registri linguistici diversi in base al contesto. • Rafforzare il livello di attenzione e concentrazione • Acquisire una più efficace metodologia di studio. • Arricchire il bagaglio lessicale • Ascoltare e comprendere una lettura facile proposta dall'insegnante

	• Acquisire una quanto più corretta tecnica di lettura • Individuare in un semplice testo l'ordine cronologico dei fatti e riuscire ad individuare l'argomento centrale • Riuscire a copiare e scrivere sotto dettatura in maniera corretta • Riuscire ad elaborare autonomamente piccole frasi riferite al suo vissuto • Saper organizzare il lavoro scolastico acquisendo autonomia
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Utilizzare un codice linguistico calibrato alle capacità cognitive del discente. Semplificazioni di testi semplificati e opportunamente riformulati con altre scelte lessicali e morfo-sintattiche Analisi guidata di brani e di testi di vario genere attraverso domande, conversazioni e sintesi. Utilizzo di rinforzo positivo quale incoraggiamento e aiuto al fine di sviluppare una maggiore fiducia in sé. La metodologia sarà funzionale ai bisogni dell'alunno, considerando i suoi interessi e le sue necessità. Si utilizzeranno mappe concettuali, schede didattiche e testi semplificati.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Le verifiche saranno quotidiane mediante l'osservazione dei processi di apprendimento e dei progressi personali dell'alunno. Ma anche contestuali a quelle della classe con contenuti appositamente predisposti e riferiti al P.E.I. con obiettivi differenziati

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi **Obiettivi ed esiti si fondono nella stessa cosa**	• Acquisire autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico • Acquisire il senso di responsabilità e rispetto degli impegni • Potenziare il grado di autonomia sociale • Potenziare l'autonomia nello svolgimento di attività quotidiane con un graduale distacco dalle figure di riferimento. • Migliorare la cura e la gestione del materiae scolastico • Migliorare la motricità fine attraverso le attività quotidiane e quelle laboratoriali

INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Creare le giuste condizioni e le occasioni per potenziare l'uso delle autonomie sociali e personali. Distacco graduale della figura di riferimento.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Le verifiche mireranno a monitorare il processo di maturazione dell'alunno

D. Dimensione: COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi **Obiettivi ed esiti si fondono nella stessa cosa**	**Dimensione cognitiva** • Mantenere nel tempo le conoscenze e le competenze acquisite • Incrementare il grado e la qualità dell'attenzione e della concentrazione • Migliorare la memoria di lavoro • Migliorare le capacità di comprensione, analisi e sintesi • Migliorare le capacità di integrazione delle competenze, trasferendo le conoscenze e le abilità da un ambito all'altro • Aumentare le capacità di astrazione **Dimensione dell'apprendimento** • Migliorare le capacità di lettura • Migliorare la scrittura • Ascoltare e ricavare le informazioni principali e secondarie di un testo. • Risoluzione di semplici problemi • Sviluppare e rafforzare le capacità di orientamento e di organizzazione spazio-temporale • Potenziare le capacità mnemoniche ed attentive • Mantenere il più possibile attiva l'attenzione su compiti specifici per un tempo appropriato • Potenziare le capacità di astrazione • Sviluppare capacità logico-deduttive e logico – operative • Favorire un'attiva e motivata partecipazione alle varie proposte educative-didattiche
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	Le verifiche saranno quotidiane mediante l'osservazione dei progressi personali dell'alunno e saranno effettuate tenendo conto dei suoi reali ritmi di apprendimento.

	Nella valutazione sarà sempre considerato ogni piccolo successo dell'allievo rispetto ai livelli di partenza.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	Le verifiche saranno contestuali a quelle della classe con contenuti differenziati riferiti al P.E.I

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe,anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

La scuola offre facilitatori, in termini di fattori personali e ambientali, che si configurano adeguati alle esigenze dell'alunno. È dotato infatti di numerosi e adeguati laboratori, dell'ascensore e della palestra. Le aule sono ampie, luminose e dotate di computer e Lim. Tutto il personale scolastico è adeguatamente formato per favorire l'inclusione scolastica.

Pertanto la stessa strutturazione degli spazi, molto ampi e facilmente fruibili, sia all'interno che nell'area esterna di pertinenza dell'istituto, promuovono il coinvolgimento inclusivo e la piena condivisione delle attività progettuali programmate collegialmente ed a cui tutti i ragazzi possono, se interessati, prendere parte.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

Al fine di favorire una maggiore inclusione anche quest'anno parteciperà ai laboratori in cui potrà collaborare con altri alunni con disabilità ma anche con i ragazzi delle altre classi presenti, sviluppando saperi pratici e capacità operative funzionali sia ad una maggiore autonomia sia allo sviluppo di capacità cognitive necessarie per una migliore qualità di vita.
Per migliorare la dimensione della relazione, si cercherà di coinvolgere l'alunno in lavori in piccoli gruppi in cui possa svolgere compiti adeguati alle sue capacità.

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

L'intervento didattico-educativo programmato per Domenico si svolge prevalentemente in classe e si prefigge, quale finalità generale, il miglioramento dell'approccio socio-relazionale, del livello di attenzione e concentrazione e il potenziamento dell'autonomia personale e sociale.
Al fine di favorire gli apprendimenti gli interventi didattici terranno conto delle potenzialità, del ritmo di apprendimento, della ricettività e dell'effettiva fruibilità da parte dell'alunno.
Altro compito fondamentale dei docenti specializzati sarà quello di intervenire per accrescere la scarsa autostima dell'allievo gratificandolo quando l'esecuzione dei compiti sarà soddisfacente e, al tempo stesso, selezionando gli aspetti dei singoli temi che evitino insuccessi e frustrazioni.

Si cercherà ancora di adeguare il più possibile gli obiettivi dell'alunno a quelli della classe e viceversa e, quando possibile si troveranno metodi di insegnamento alternativi (cooperative learning, tutoring, ecc).

8. 2 Modalità di verifica

Le verifiche mireranno a monitorare il processo di apprendimento e maturazione dell'alunno, saranno personalizzate con l'utilizzo di schede strutturate, esercizi di completamento, questionari guidati, ecc e saranno calibrate alle peculiarità e potenzialità dell'allievo.

8.3 Progettazione disciplinare	
DIFFERENZIATA PER TUTTE LE DISCIPLINE. **I CONTENUTI SARANNO OPPORTUNAMENTE RIDOTTI E CALIBRATI ALLE REALI NECESSITA' E POTENZIALITA' DELL'ALUNNO**	X☐ C – Segue un percorso didattico differenziato
	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

8.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787 (a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata :_____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:_____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	□attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ(es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) eMODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe X☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ... • **Gestione delle emozioni, dello stress, con autoregolazione e controllo degli impulsi** • **Capacità di mantenere un comportamento adeguato al contesto** • **Stare insieme agli altri interagendo in modo positivo rispettando regole sociali ed obiettivi comuni** • **Sapersi assumere responsabilità ed assolvere ad impegni relativi alla vita scolastica ed extrascolastica** • **Esprimere in maniera corretta le proprie emozioni e le proprie richieste**

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe*	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

☐ **1 - ordinario**

☐ **2 - personalizzato (con prove equipollenti)**

X☐ **3 -differenziato**

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale
(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:
- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali Pres. (se è sempre presente non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost.
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. Sost. Ass.					
Seconda ora	Pres. Sost. Ass.					
Terza ora	Pres. Sost. Ass.					
Quarta ora	Pres. Sost. Ass.					
Quinta ora	Pres. Sost. Ass.					
...						

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____**18 (due docenti specializzati per 9 ore ciascuno)**
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[ ] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro __
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	**Nell'ambito delle ore curriculari è stata prevista per l'alunno la partecipazione ai progetti che verranno realizzati allo scopo di potenziare le abilità sociali e le autonomie.** **Tali progetti, che coinvolgeranno a rotazione gruppi di compagni di classe, si prefiggono il perseguimento di diversi obiettivi didattici e trasversali:** **Migliorare la socializzazione e le relazioni; accrescere il gusto di esplorare e capire cose nuove; seguire un ordine logico nelle procedure; socializzare**

	con il gruppo di lavoro collaborando e confrontandosi al fine di arricchire le proprie competenze. _____ _____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10. Certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore – Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVEche rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo[Sez. 5-6-7]

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):
igienica *spostamenti* *mensa* *altro* *(specificare.....)* Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Comunicazione: *assistenza a studenti/esse con disabilità visiva* *assistenza a studenti/esse con disabilità uditiva* *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: *cura di sé* *mensa* *altro* *(specificare .....)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo·	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto** ☐ **del Profilo di Funzionamento e** ☐ **del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si propone il seguente fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo 18 con la seguente motivazione:.....

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo· · (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... -si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____.
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc..... ....

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO
in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo (da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica)

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo· · (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza ....
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:..... .....

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* *spostamenti* *mensa* *altro* *(specificare.....)* Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): Comunicazione: *assistenza a studenti/esse con disabilità visiva* *assistenza a studenti/esse con disabilità uditiva* *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: *cura di sé* *mensa* *altro* *(specificare .....)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo .....

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo· · (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazioneper l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____.
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	FIRMA
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	

Esame di Stato

Relazione per la commissione

Ai sensi dell'OM. 55 del 22/03/2024,
art. 20 del d.lgs. 62 del 2017

Alunno: [redacted]. – a.s. 2023/24 – classe VB

Il percorso quinquennale è stato regolare sia pure in presenza di riduzione oraria.
Anche nel corrente anno scolastico, [redacted] ha frequentato dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00.
Purtroppo, nell'ultimo mese la sua frequenza si è interrotta a causa di un brutto incidente del padre che gli ha impedito di accompagnarlo a scuola. Il ragazzo ha sofferto molto di quest'interruzione poiché la scuola per lui rappresenta un importante momento di interazione sociale.
Per il discente è stata prevista una programmazione individualizzata differenziata sin dal primo anno di frequenza, cercando, ove possibile, di aderire agli argomenti svolti dalla classe.
L'intervento di sostegno è avvenuto prevalentemente all'interno della classe per permettere all'alunno di sentirsi parte integrante di un gruppo così favorendo una maggiore integrazione
Nella dimensione della relazione, interazione e socializzazione, l'allievo ha manifestato un comportamento corretto e rispettoso delle regole, ha istaurato un ottimo rapporto con tutti i docenti basato sul rispetto dei ruoli. Migliorato il rapporto con il gruppo dei pari con i quali adesso D. riesce relazionarsi in maniera più corretta anche se a volte non riesce a filtrare i suoi comportamenti.
Nella sfera cognitiva e degli apprendimenti, è in grado di comprendere autonomamente testi semplici e brevi, permangono ancora difficoltà nella comprensione di messaggi scritti o orali più complessi, possiede un modesto bagaglio lessicale.
La produzione scritta presenta ancora errori grammaticali e di sintassi.
Migliorata notevolmente la memoria di lavoro a breve e medio termine
e i tempi di attenzione e concentrazione.
Nell'area logico-matematica le capacità di astrazione permangono limitate impedendo lo sviluppo ulteriore nell'ambito del calcolo matematico ristretto a semplici addizioni e sottrazioni.
Nella dimensione della comunicazione e del linguaggio, l'alunno è migliorato, adesso riesce, dietro sollecitazioni degli insegnanti a riformulare le proprie frasi ricorrendo ad un lessico più ricco con meno espressioni dialettali e inappropriate, in generale, riesce ora a comunicare meglio in situazioni informali. L'esposizione dei contenuti didattici rimane lacunosa.

Nella dimensione dell'autonomia e dell'orientamento, l'alunno si orienta in maniera adeguata negli spazi conosciuti.
Nell'organizzazione del lavoro ha bisogno della guida della figura di riferimento che lo stimoli e lo rassicuri circa le sue capacità.
Si può concludere affermando che notevoli sono stati i progressi che ha compiuto a livello didattico umano e sociale.
Nel corso di quest'anno scolastico l'allievo ha preso parte ad alcune delle attività di PCTO predisposte dalla scuola e più precisamente:

- Raccolta delle olive
- Produzione della birra

PROVA D'ESAME UNICA

L'alunno non parteciperà alle prove scritte previste per la classe.
La prova unica sarà svolta durante la sessione dei colloqui e consisterà nella presentazione di due cartelloni e nell'esecuzione di due schede didattiche. Si richiede che l'alunno, nello svolgimento di detta prova, venga supportato da una delle figure di riferimento che lo ha affiancato nel corso dell'anno.

Le docenti di sostegno

Per il C.d.C: **il coordinatore**